



Securityline



CENTRALE
ANTINTRUSIONE

CP
SERIE



MANUALE D'INSTALLAZIONE

CP4020 - CP4060
CP8192



Italiano

IT

ERRATA CORRIGE 1**CP4020-4060-8192 Manuale INSTALLAZIONE 319V43 ver. 1.5****Sostituisce, a pag. 20, dal paragrafo Tastiera alfanumerica fino al successivo capitolo 7****TASTIERA ALFANUMERICA**

TASTO	SIGNIFICATO TASTI
	I tasti alfanumerici permettono l'inserimento dei codici di accesso, selezionare le aree in fase di accensione, modificare i parametri.
	Tasti di navigazione menù e selezione.
	Tasti di modifica parametri.
	Dopo l'inserimento del codice consente di accedere al Menù Utente. Premuto per più di 5 secondi permette l'accesso al menù di tastiera.
	Tasti di avvio scenari.
	Tasto di spegnimento impianto.

6.4 MENU TASTIERA**VISUALIZZA INDIRIZZO**

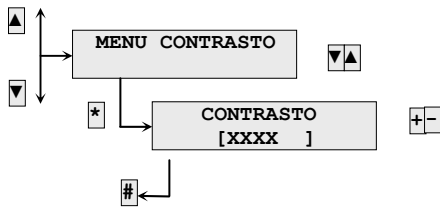
Premere contemporaneamente i tasti per visualizzare a display l'indirizzo della tastiera.

Si sconsiglia di istruire l'utente finale all'utilizzo del menù di tastiera. Le regolazioni del buzzer e del contrasto possono essere fatte senza dover entrare in questo menù; vedere manuale utente.

Il Menù Tastiera è indipendente dal menù di centrale e permette:

- Impostare la lingua di tastiera
- Impostare l'indirizzo
- Regolare il contrasto
- Attivare / disattivare il buzzer

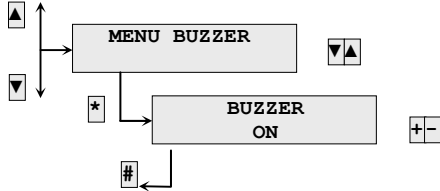
	Per accedere al Menù Tastiera occorre premere per almeno 5" il tasto .
	LINGUA TASTIERA LA MODIFICA DELLA LINGUA DEL MENU' DI TASTIERA NON MODIFICA LA LINGUA DELLA CENTRALE. Se si vuole modificare la lingua di tastiera occorre: 1. Tenere premuto per più di 5 secondi il tasto . 2. Con selezionare MENU LINGUA e premere . 3. Con i tasti impostare la lingua desiderata. 4. Premere per uscire e tornare ai menù precedenti.
	INDIRIZZO Se si vuole modificare l'indirizzo della tastiera occorre: 1. Tenere premuto per più di 5 secondi il tasto . 2. Con selezionare MENU INDIRIZZO e premere . 3. Con i tasti modificare l'indirizzo di tastiera. 4. Premere per uscire e tornare ai menù precedenti. La modifica dell'indirizzo di tastiera non modifica la programmazione della centrale. Ricordarsi di abilitare le tastiere aggiunte.



CONTRASTO

Se si vuole aumentare o diminuire il contrasto del display della tastiera occorre:

1. Tenere premuto per più di 5 secondi il tasto .
2. Con selezionare **MENU CONTRASTO** e premere .
3. Con i tasti regolare il contrasto.
4. Premere per uscire e tornare ai menù precedenti.



BUZZER

Se si vuole abilitare o disabilitare il buzzer di tastiera occorre:

1. Tenere premuto per più di 5 secondi il tasto .
2. Con selezionare **MENU BUZZER** e premere .
3. Con i tasti abilitare o disabilitare il buzzer.
4. Premere per uscire e tornare ai menù precedenti.

ERRATA CORRIGE 2

CP4020-4060-8192 Manuale INSTALLAZIONE 319V43 ver. 1.5
Sostituisce integralmente il capitolo 9.1 GV64-GV256 - pag. 26

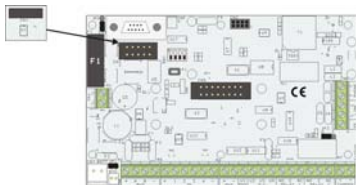
9.1 GV64 – GV256

L'installazione della scheda GV permette di espandere le seguenti funzionalità della centrale:

FUNZIONE	SENZA GVxx		GV64		GV256	
	4020	4060/8192	4020	4060/8192	4020	4060/8192
Guida Vocale	NO	NO	SI	SI	SI	SI
Codici utenti	20	50	20	50	99	999
Chiavi transponder	20	50	20	50	99	999
Memoria eventi	200	999	200	999	999	9999*

* La visualizzazione oltre i 1000 eventi non è disponibile da tastiera, ma solo da PC (scarico eventi) o da touch screen.

CARATTERISTICHE GENERALI	GV64	GV256
Tensione di alimentazione	3,3 Vdc	
Assorbimento massimo	10 mA	
Temperatura funzionamento	0° - 40°C	
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa	
Memoria	64 Mbit	256 Mbit

INSTALLAZIONE

Tutte le operazioni di inserimento e disinserimento della scheda devono essere fatte a centrale disalimentata.

La scheda GV va inserita nell'apposito slot come mostrato a lato.

ERRATA CORRIGE 3

CP4020-4060-8192 Manuale INSTALLAZIONE 319V43 ver. 1.5
Inserisce il paragrafo CAMBIO LINGUA CENTRALE prima di POWER ON CENTRALE - pag. 28

CAMBIO LINGUA CENTRALE

La centrale supporta la gestione della multilingua attraverso l'apposita interfaccia 001SSPK09 che permette di installare la lingua desiderata.

Per cambiare la lingua fare riferimento al manuale allegato alla scheda 001SSPK09.

L'aggiornamento della lingua permette anche l'aggiornamento del firmware.

PAGINA LASCIATA INTENZIONALMENTE BIANCA

1	Simboli e glossario.....	4
2	Condizioni di utilizzo.....	4
2.1	Destinazione d'uso.....	4
2.2	Garanzia e limiti di responsabilità.....	4
3	Importante per la SICUREZZA.....	4
4	Installazione impianto.....	5
4.1	Cablaggio impianto.....	5
4.2	Cablaggio bus RS-485.....	6
	CABLAGGIO TRADIZIONALE (entra - esci).....	6
	CABLAGGIO CON DIRAMAZIONE.....	6
	CABLAGGIO A DOPPIO RAMO.....	7
	CABLAGGIO CON AMPLIFICATORE DI BUS.....	8
	NOTE APPLICATIVE SUL CABLAGGIO DEL BUS RS-485.....	9
	SCELTA DELLA SEZIONE DEL CAVO BUS RS-485.....	9
4.3	Cablaggio ingressi.....	11
	NORMALMENTE APERTO (NA).....	11
	NORMALMENTE CHIUSO (NC).....	11
	SINGOLO BILANCIAMENTO (SB).....	11
	DOPPIO BILANCIAMENTO (DB).....	11
	CONTA IMPULSI O INERZIALE (CI).....	11
	SENSORE IN DOPPIO BILANCIAMENTO (DB).....	11
	SENSORE IN DOPPIO BILANCIAMENTO (DB) CON BLOCCO MICROONDA A CENTRALE SPENTA (TC).....	11
5	Installazione centrale.....	12
5.1	Caratteristiche.....	12
5.2	Componenti della centrale.....	13
5.3	Descrizione scheda.....	13
5.4	Fissaggio a muro.....	15
5.5	Cablaggi.....	15
	230 Vac.....	15
	BATTERIA.....	16
	TAMPER.....	16
	BUS RS-485.....	17
	INGRESSI.....	17
	USCITA PROGRAMMABILE U1 (positivo).....	17
	USCITE PROGRAMMABILI U2, U3, U4 (Open Collector).....	17
	USCITE RELE' DI ALLARME GENERALE RELAY 1 - RELAY 2.....	18
	LINEA TELEFONICA PSTN.....	18
6	Tastiera TLCDS - TLCDFB – TLCDFN.....	19
6.1	Caratteristiche.....	19
6.2	Descrizione scheda.....	19
6.3	Interfaccia utente.....	20
	DISPLAY TASTIERA.....	20
	SEGNALAZIONI LUMINOSE.....	20
	TASTIERA ALFANUMERICA.....	21
	VISUALIZZA INDIRIZZO.....	21
	MODIFICA INDIRIZZO.....	21
	BUZZER.....	21
	CONTRASTO DISPLAY.....	21
7	Inseritori INTSxx.....	21
7.1	Caratteristiche.....	21
7.2	Descrizione scheda.....	22
7.3	Interfaccia utente.....	22
	SEGNALAZIONI LUMINOSE.....	22
7.4	Indirizzamento.....	23
7.5	Chiave KEYT.....	23
	ACQUISIZIONE.....	23
	VERIFICA CHIAVE.....	23
8	Moduli di espansione.....	24
8.1	EXP8 (espansione 8 ingressi in centrale).....	24
	CARATTERISTICHE.....	24
	DESCRIZIONE SCHEDA.....	24
	INSTALLAZIONE.....	24
8.2	MR8ICI (espansione 8 ingressi su bus).....	24
	CARATTERISTICHE.....	24
	DESCRIZIONE SCHEDA.....	25
	INDIRIZZAMENTO.....	25
8.3	MR8O4R (espansione 8 uscite).....	25
	CARATTERISTICHE.....	25
	DESCRIZIONE SCHEDA.....	26
	INDIRIZZAMENTO.....	26
9	Accessori.....	26
9.1	GV64 – GV256.....	26
	INSTALLAZIONE.....	27
9.2	IGSM.....	27
	DESCRIZIONE SCHEDA.....	27

INSTALLAZIONE	27
10 Avviamento impianto	27
10.1 Prima accensione	28
VERIFICHE PRELIMINARI	28
IMPIANTO IN MANUTENZIONE / SERVIZIO	28
POWER ON CENTRALE	28
APERTURA / CHIUSURA CENTRALE	28
10.2 Utilizzo della tastiera LCD	29
TASTIERA ALFANUMERICA	29
ACCESSO AL MENU' TECNICO	29
SELEZIONE NUMERI MAGGIORI DI 9	29
10.3 Modalità di programmazione (SEMPLICE, NORMALE, AVANZATO)	29
MODALITA' SEMPLICE	30
MODALITA' NORMALE	30
MODALITA' AVANZATA	31
10.4 Indirizzamento e apprendimento periferiche	31
ACQUISIZIONE TASTIERE	31
ACQUISIZIONE INSERITORI	31
ACQUISIZIONE MODULO ESPANSIONE INGRESSI IN CENTRALE	32
ACQUISIZIONE MODULI ESPANSIONE INGRESSI SU BUS	33
ACQUISIZIONE MODULI ESPANSIONE USCITE SU BUS	33
TOUCH SCREEN	34
10.5 Definizione aree impianto	35
10.6 Programmazione Scenari	36
CREAZIONE SCENARI	36
ASSOCIAZIONE SCENARI A TASTIERE	38
ASSOCIAZIONE SCENARI AD INSERITORI	39
10.7 Programmazione Ingressi	40
10.8 Programmazione Uscite	41
10.9 Programmazione Chiamate Telefoniche e SMS (PSTN / GSM)	41
IMPOSTAZIONE PRIORITA' PSTN – GSM	41
IMPOSTAZIONE NUMERI TELEFONICI	41
REGISTRAZIONE MESSAGGIO COMUNE VOCALE DA PC	42
REGISTRAZIONE MESSAGGI VOCALI ASSOCIATI AD INGRESSI, AREE, USCITE E SCENARI DA PC	43
INVIO MESSAGGI VOCALI	43
10.10 Creazione Codici Utente	43
10.11 Acquisizione Chiavi	44
10.12 Test Impianto	45
DA TASTIERA	45
11 Collegamento PC – Centrale	46
11.1 Programmazione locale RS-232	46
12 Ripristino Impianto	47
12.1 Ripristino codici e chiavi	47
12.2 Parametri di fabbrica	48
13 Funzionamento impianto antintrusione (UTENTE)	48
14 Note	49
15 Dichiarazione	51

1 Simboli e glossario



Questo simbolo indica parti riguardanti la sicurezza.



Questo simbolo indica parti da leggere con attenzione.



Segnale luminoso acceso fisso.



Segnale luminoso spento.



Segnale luminoso lampeggiante veloce.

INSTALLATORE è la persona/azienda responsabile della progettazione, realizzazione e programmazione dell'impianto.

UTENTE è la persona/e che usufruisce dell'impianto antintrusione.

2 Condizioni di utilizzo

2.1 Destinazione d'uso

Le centrali antintrusione serie CP (CP4020, CP4060, CP8192) sono state progettate per aumentare la sicurezza degli ambienti residenziali e del terziario.

 Ogni installazione e uso difforni da quanto indicato nel seguente manuale sono da considerarsi vietate.

2.2 Garanzia e limiti di responsabilità

La garanzia sui nostri prodotti si riferisce al ripristino della conformità mediante riparazione o sostituzione gratuita dei materiali riconosciuti non conformi per difetti imputabili a difformità del processo produttivo, ivi comprese spese riconducibili alle azioni di sostituzione (interventi, spedizione...).

Il venditore dei prodotti CAME Cancelli automatici è il responsabile diretto nei confronti del consumatore, sua è la funzione atta a riconoscere a questo, il diritto di garanzia sui nostri prodotti. Ogni consumatore per qualsiasi azione idonea al riconoscimento di questo diritto si deve rivolgere al venditore, ed esclusivamente ad egli, che gli ha fornito il bene e al quale deve, inoltre, denunciare eventuali vizi e difetti del prodotto entro due mesi dalla scoperta.

La garanzia perde di validità se l'Utente omette di segnalare il difetto entro i termini indicati. Il reclamo non potrà mai dare luogo all'annullamento od alla riduzione delle ordinazioni da parte del cliente finale e tanto meno alla corresponsione di indennizzi di sorta da parte nostra. La nostra garanzia decade se i pezzi resi come difettosi sono stati comunque manomessi o riparati.

CAME Cancelli automatici non può essere ritenuta responsabile in caso di danni provocati da un uso improprio dei propri prodotti. Considerando che è l'Installatore la persona che progetta e realizza l'impianto di antintrusione utilizzando sia prodotti CAME Cancelli automatici e sia prodotti di terze parti, l'Azienda non può garantire l'affidabilità dell'impianto antintrusione. CAME Cancelli automatici declina ogni responsabilità su rivalse da parte dell'Utente, Installatore o terze parti a fronte dell'utilizzo e dell'installazione dei nostri prodotti.

3 Importante per la SICUREZZA

Se progettato correttamente, l'impianto di antintrusione fornisce un'elevata garanzia di sicurezza agli ambienti da proteggere e agli Utenti che ne utilizzeranno. Per garantire questo occorre seguire alcune regole:



L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato ed esperto e nel pieno rispetto delle normative vigenti.



Verificare i collegamenti dell'alimentazione primaria e delle relative connessioni di terra.



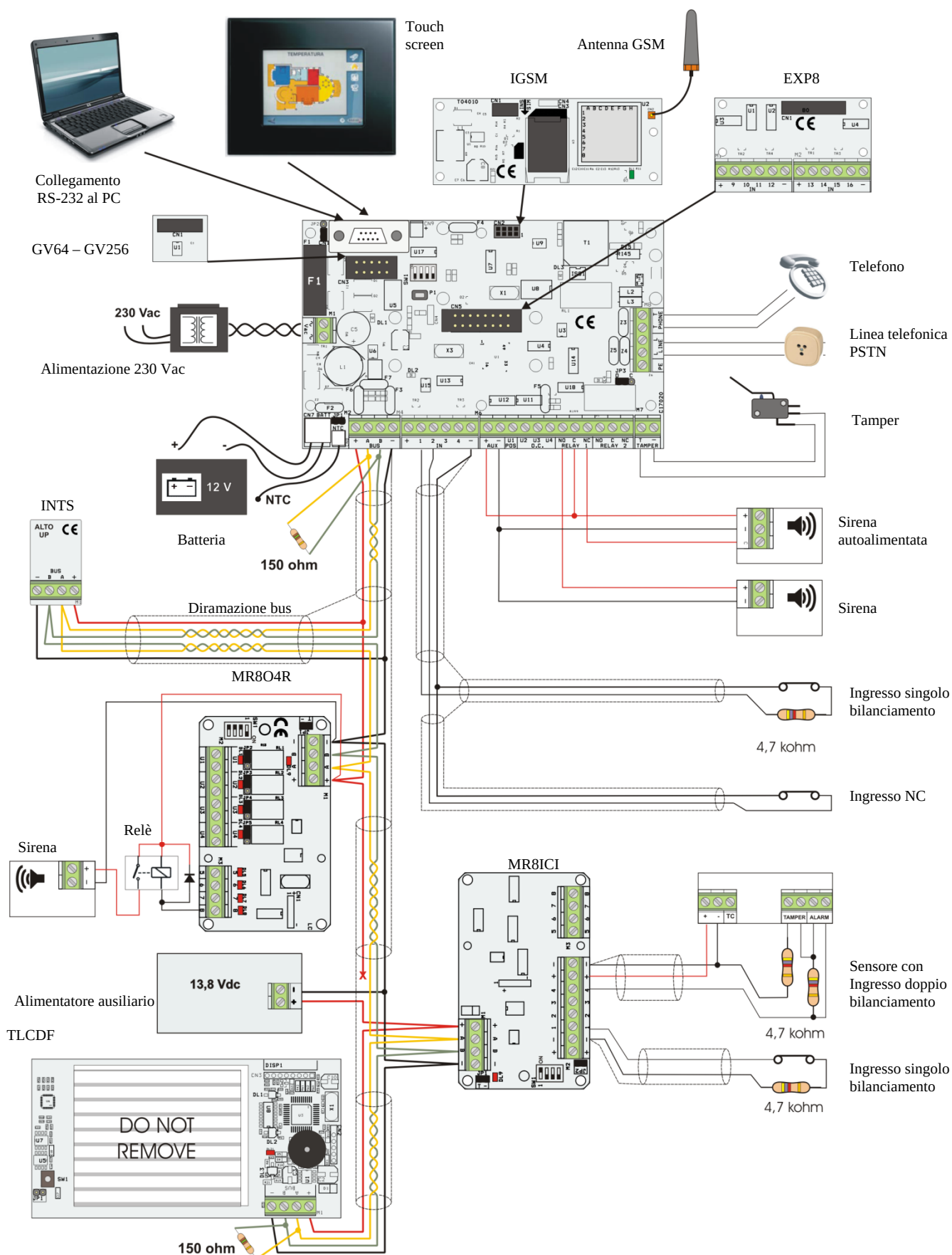
Terminato l'avvio dell'impianto, assicurarsi che l'Utente abbia modificato il Codice Utente di fabbrica (123456).



La manutenzione dell'impianto è da effettuare solo da personale qualificato; non tentate di manomettere parti del sistema, oltre a rischiare di compromettere il funzionamento, si rischia di accedere a parti in tensione elettrica pericolose.

4 Installazione impianto

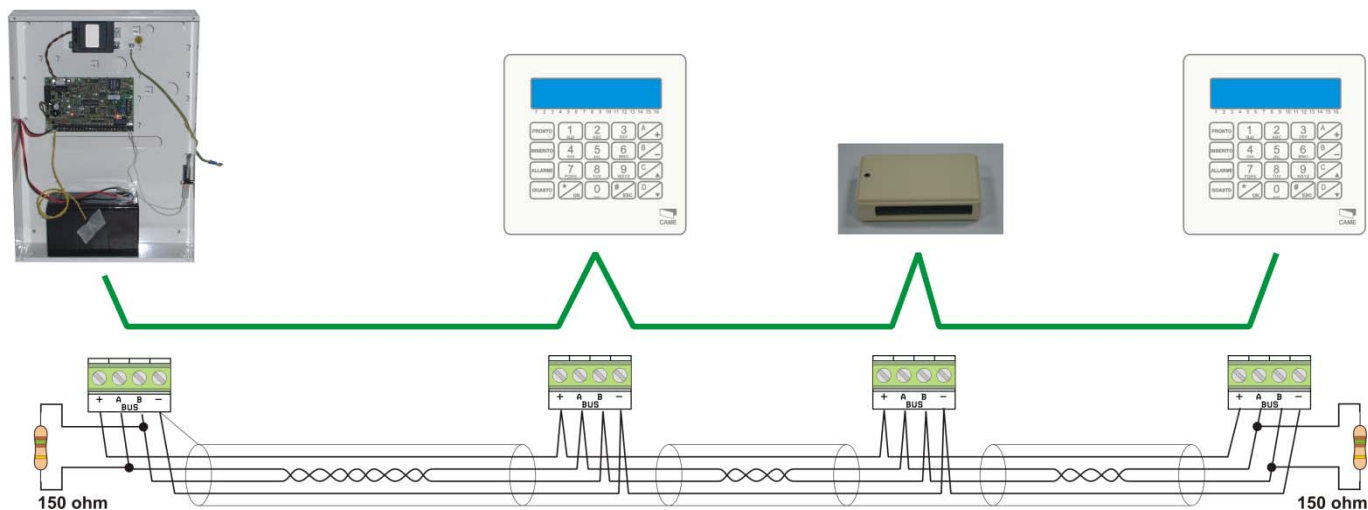
4.1 Cablaggio impianto



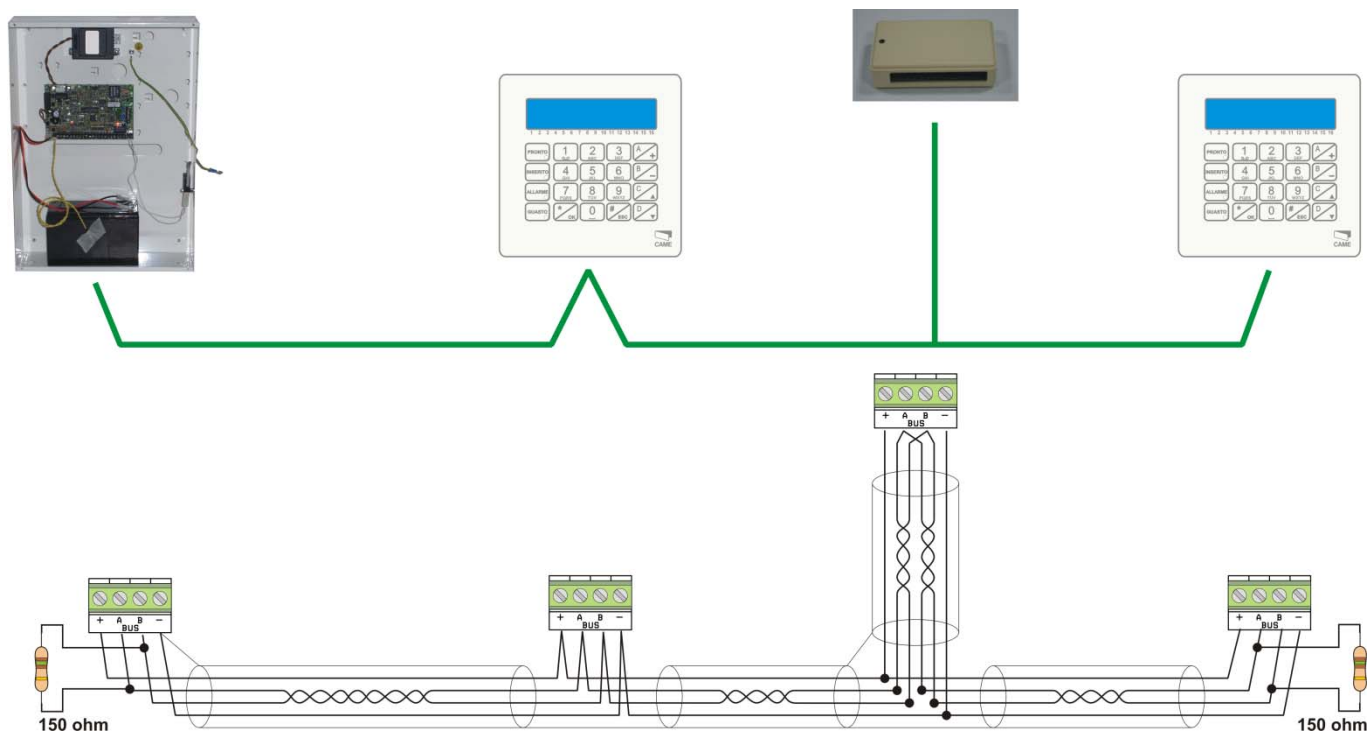
4.2 Cablaggio bus RS-485

 In caso di corretta installazione dei dispositivi remoti, tutti i led di comunicazione bus posti in ciascun dispositivo devono lampeggiare. Se alcuni non lampeggiano significa che il dispositivo non è stato correttamente installato e programmato (verificare cablaggio, indirizzo e programmazione in centrale).

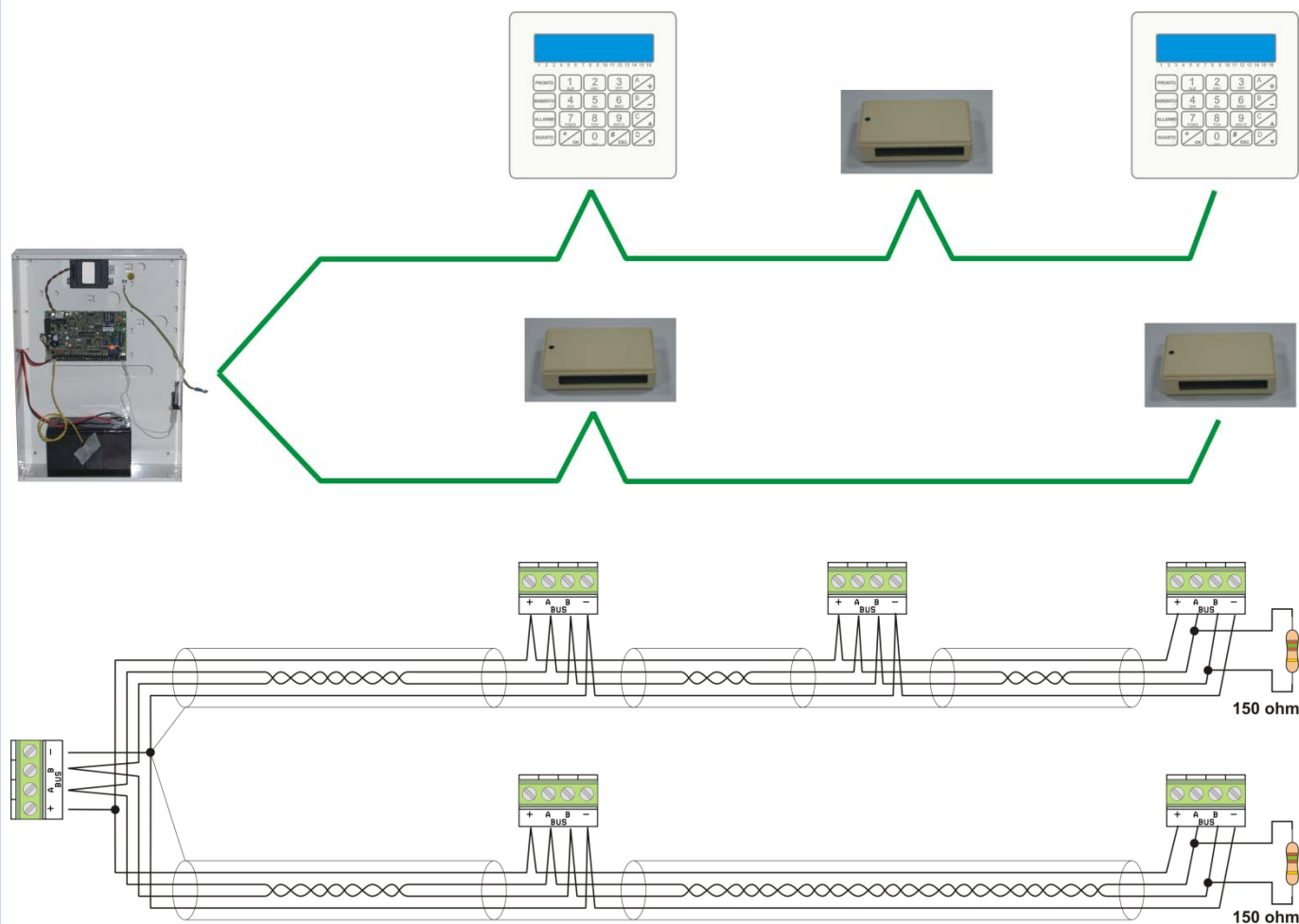
CABLAGGIO TRADIZIONALE (entra - esci)

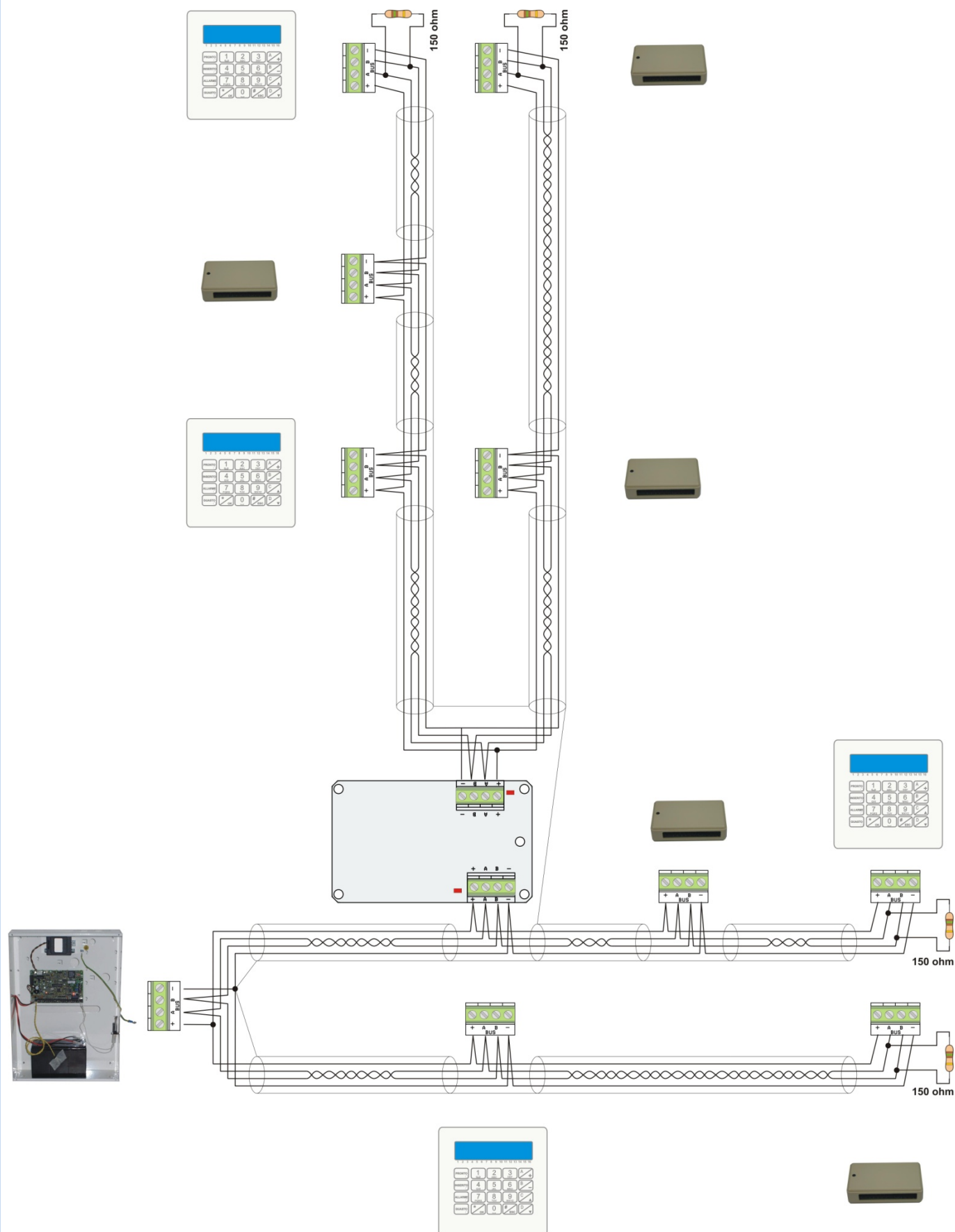


CABLAGGIO CON DIRAMAZIONE



 La diramazione è costituita da un cavo con 3 coppie di cui 2 twistate (ogni coppia è composta dai conduttori A e B). Analizzando il circuito così realizzato si nota che la struttura del bus RS-485 continua ad essere lineare (entra-esci).

CABLAGGIO A DOPPIO RAMO

CABLAGGIO CON AMPLIFICATORE DI BUS

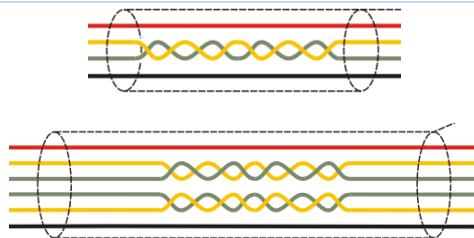
NOTE APPLICATIVE SUL CABLAGGIO DEL BUS RS-485

Il cablaggio del bus che collega la centrale ai moduli remoti, inseritori, tastiere deve seguire le regole dettate dalla RS-485.

Utilizzare esclusivamente cavo schermato e twistato di sezione almeno da:

- 2x0,5 mm² per alimentazione e 2x0,22mm² twistato per dati.
- 2x0,5 mm² per alimentazione e 2x2x0,22mm² twistato per dati (utilizzato per effettuare diramazioni).

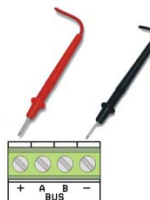
La calza deve essere continua e collegata al morsetto negativo (-) della centrale.



La lunghezza massima del cavo (tratte massime di 800m) e la sezione dei conduttori dipendono dal numero di moduli e dall'assorbimento complessivo sulle diverse tratte di bus. All'aumentare dell'assorbimento di corrente aumenta la caduta di tensione sui cavi e quindi diminuisce la tensione di alimentazione ai dispositivi su bus.

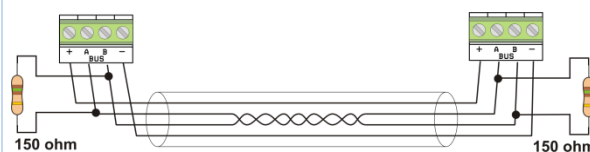
La tensione a tutti i morsetti + e - dei dispositivi su bus (tastiere, inseritori, moduli, ...) non deve essere minore di 12 Vdc.

Se minore, aggiungere un alimentatore ausiliario scollegando il positivo e mantenendo il negativo in comune.



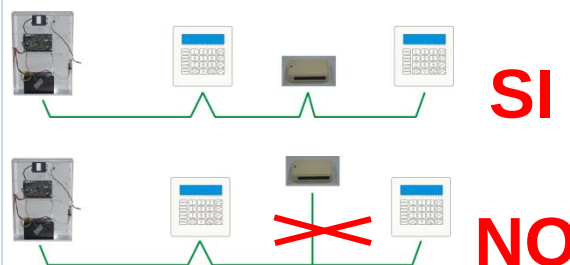
Maggiore di 12 Vdc

In caso di tratte lunghe di bus installare sempre le resistenze da 150 ohm tra i morsetti A e B di entrambi i capi del bus.



Effettuare il cablaggio del bus sempre in modalità "entra e esci". Non cablare il bus in configurazione a stella.

Se si necessita questa configurazione seguire le indicazioni riportate in questo capitolo.



SCELTA DELLA SEZIONE DEL CAVO BUS RS-485

Il cavo consigliato per il bus RS-485 è:

- Cavo twistato e schermato grado 4 (600/1000 V).
- Una coppia twistata per i dati di sezione 2x0,22 mm².
- Una coppia per alimentazione di sezione 2x0,5 mm² o superiore a seconda delle distanze e delle correnti (si veda tabella sottostante).

Di seguito viene riportata la tabella per il calcolo della sezione dei cavi di alimentazione al variare della distanza e degli assorbimenti.



La caduta di tensione sull'alimentazione non deve superare 1,4 V (tensione misurata sui morsetti dell'alimentatore e su quelli del dispositivo su bus più distante).

LUNGHEZZA MASSIMA CAVO BUS RS-485					
SEZIONE	ASSORBIMENTO				
		0,1 A	0,25 A	0,5 A	1 A
	0,5 mm ²	175 m	70 m	35 m	17 m
	0,75 mm ²	262 m	105 m	52 m	26 m
	1 mm ²	350 m	140 m	70 m	35 m
	1,5 mm ²	525 m	210 m	105 m	52 m

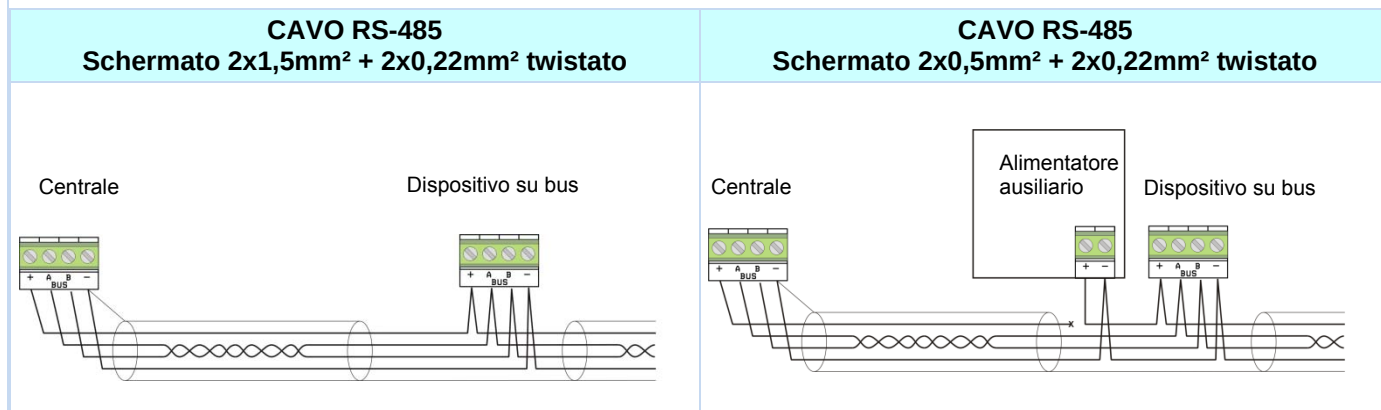
Laddove non si disponga di cavo di sezione idonea occorre prevenire l'utilizzo di alimentatori ausiliari aggiuntivi.

Esempio:

Ipotizziamo di avere:

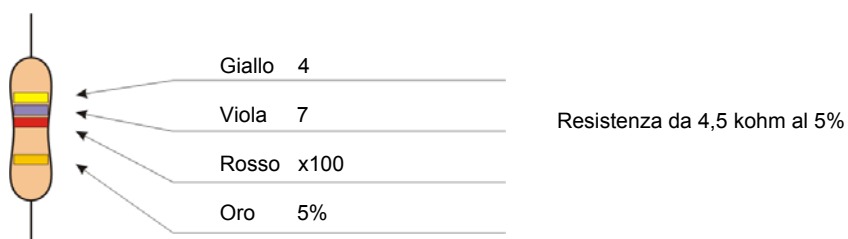
- CP4020
- TLCDFB (consumo massimo 60 mA)
- MR8ICI (consumo massimo 40 mA)
- Sensori collegati all'espansione remota ingressi (totale consumo 150 mA)
- Distanza di collegamento 200 m.

Avendo un consumo massimo di 250 mA in questo caso o si utilizza un cavo di sezione 1,5 mm², oppure si utilizza un cavo da 0,5 mm² e un alimentatore ausiliario collegato a fine linea come rappresentato di seguito:



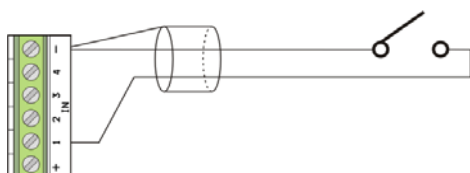
4.3 Cablaggio ingressi

I bilanciamenti si effettuano con resistenze da 4,7 kohm.

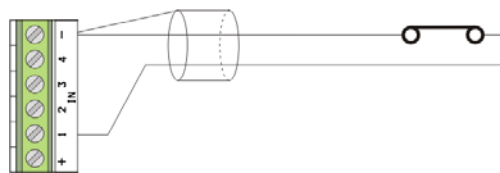


COLLEGAMENTO INGRESSI

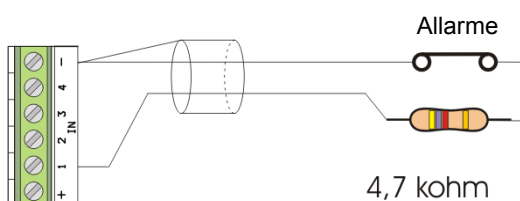
NORMALMENTE APERTO (NA)



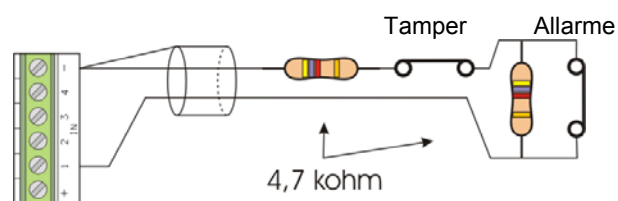
NORMALMENTE CHIUSO (NC)



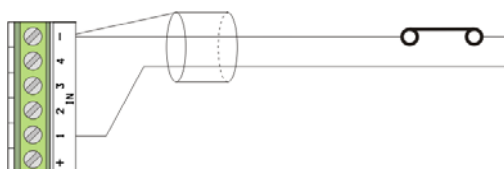
SINGOLO BILANCIAMENTO (SB)



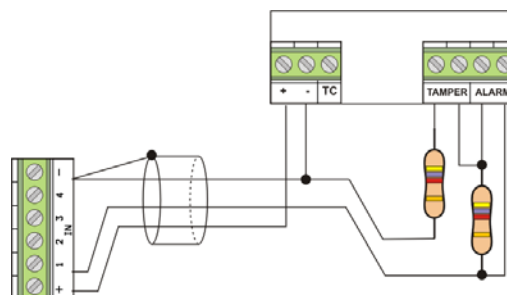
DOPPIO BILANCIAMENTO (DB)



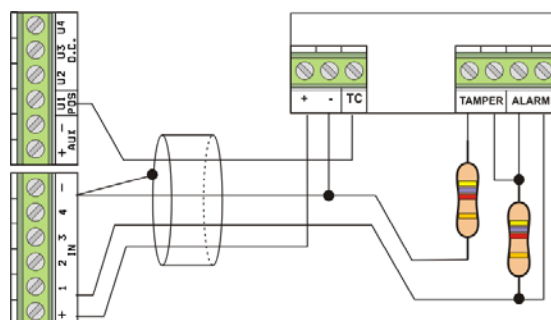
CONTA IMPULSI O INERZIALE (CI)



SENSORE IN DOPPIO BILANCIAMENTO (DB)



SENSORE IN DOPPIO BILANCIAMENTO (DB) CON BLOCCO MICROONDA A CENTRALE SPENTA (TC)



L'uscita U1 da un positivo a uscita attiva (ON=13,8Vdc). Di fabbrica l'uscita U1 è programmata come TC (uscita attiva a impianto spento e attiva durante il tempo di uscita e quando c'è almeno un'area accesa).

5 Installazione centrale

5.1 Caratteristiche

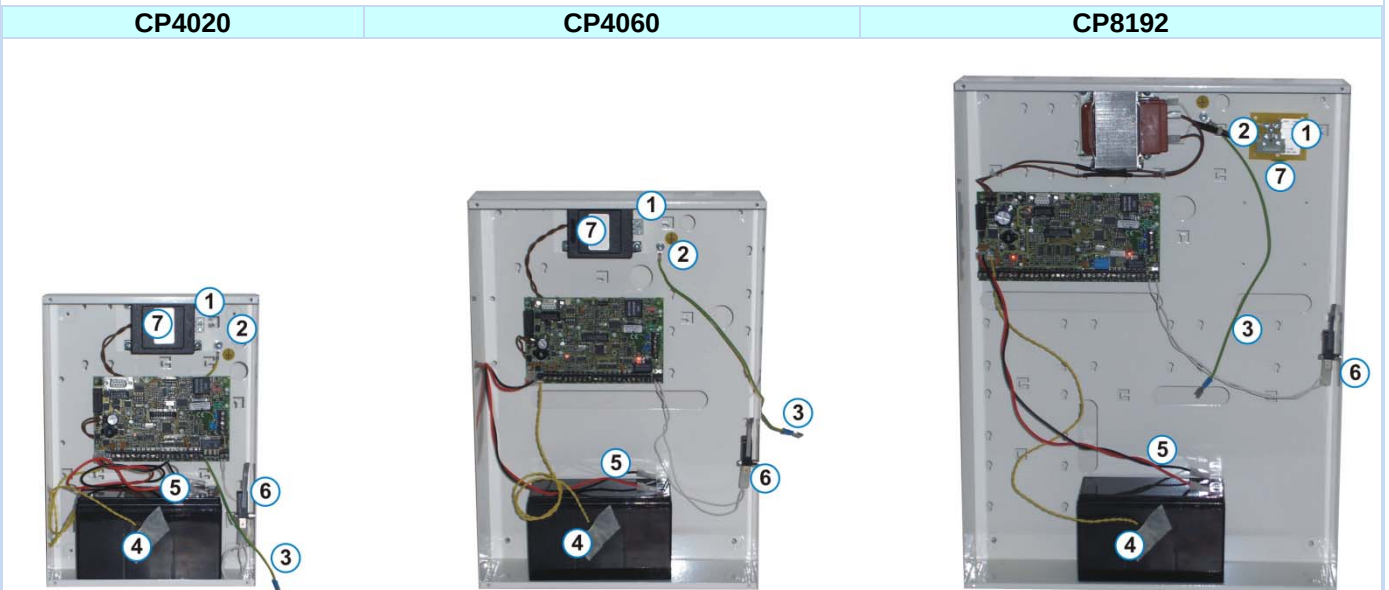
CARATTERISTICHE GENERALI	CP4020	CP4060	CP8192
Tensione di alimentazione	230Vac -15% + 10% 50/60 Hz		
Alimentatore	1 A	1,5 A	2,5 A
Trasformatore	20VA	38VA	52VA
Assorbimento scheda (esclusa ricarica batteria)	70 mA	70 mA	71 mA
Batteria	7,2 Ah	7,2 Ah oppure 15 Ah	15 Ah
Temperatura funzionamento	0° - 40°C	0° - 40°C	0° - 40°C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa		
Grado di sicurezza massimo	2	2	2
Classe ambientale	I	I	I
Dimensioni (AxLxP)	305x215x70 mm	405x295x90 mm	490x360x90 mm
IP	IP30	IP30	IP30
Peso (senza batteria)	2,70 kg	4,50 kg	5,95 kg

Di seguito le caratteristiche tecniche delle centrali (per componente opzionale si intende un componente acquistabile a parte).

CARATTERISTICHE TECNICHE	CP4020	CP4060	CP8192
Aree	4	8	16
Scenari	32	32	32
Totale ingressi	20	60	192
Ingressi filo	4	20	128
Ingressi radio	16	40	64
Ingressi in centrale	4	4	8
Tipo ingressi in centrale	NC, NA, SB, DB, CI	NC, NA, SB, DB, CI	NC, NA, SB, DB, CI
Tipo ingressi su BUS	NC, NA, SB, DB, CI	NC, NA, SB, DB, CI	NC, NA, SB, DB, CI
Uscite relè a bordo	2	2	3
Totale uscite programmabili	4	20	128
Uscite centrale programmabili	4	4	8
Uscite bus programmabili	0	16	120
Modulo espansione ingressi in centrale	0	1	1
Moduli espansione ingressi su bus	0	1	14
Moduli espansione uscite su bus	0	2	15
Moduli concentratori radio su bus	2	8	16
Inseritori	4	8	16
Tastiere	4	8	16
Touch Screen	No	Si	Si
Chiavi transponder	20 (99 con GV256)	50 (999 con GV256)	50 (999 con GV256)
Codici installatore	1	1	1
Codici utente	20 (99 con GV256)	50 (999 con GV256)	50 (999 con GV256)
Radiocomandi	8	32	32
Programmatore orario	Giornaliero / Settimanale	Giornaliero / Settimanale	Giornaliero / Settimanale
Eventi	200 (999 con GV256)	999 (9999 con GV256)	999 (9999 con GV256)
BUS 485	1	1	2 +2 (opz.)
Combinatore PSTN	Si	Si	Si
Combinatore GSM	Opzionale	Opzionale	Opzionale
Sintesi vocale	Opzionale	Opzionale	Opzionale
Numeri telefonici	8	16	16
CONTACT-ID	Si	Si	Si
Alimentatori su BUS	8	8	16
Riprogrammazione FW di centrale	Si	Si	Si
Riprogrammazione FW periferiche	Si	Si	Si
LAN	Opzionale	Opzionale	Opzionale
Controllo da SMS	Si (con GSM)	Si (con GSM)	Si (con GSM)
Controllo da VOICE	Si (con GVxx)	Si (con GVxx)	Si (con GVxx)
Programmazione e Assistenza Remota LAN	Si (con LAN)	Si (con LAN)	Si (con LAN)
Programmazione e Assistenza Remota PSTN	Si	Si	Si
Programmazione e Assistenza Remota GSM	Si (con GSM)	Si (con GSM)	Si (con GSM)

RTC + batteria tampone	No	No	Si
------------------------	----	----	----

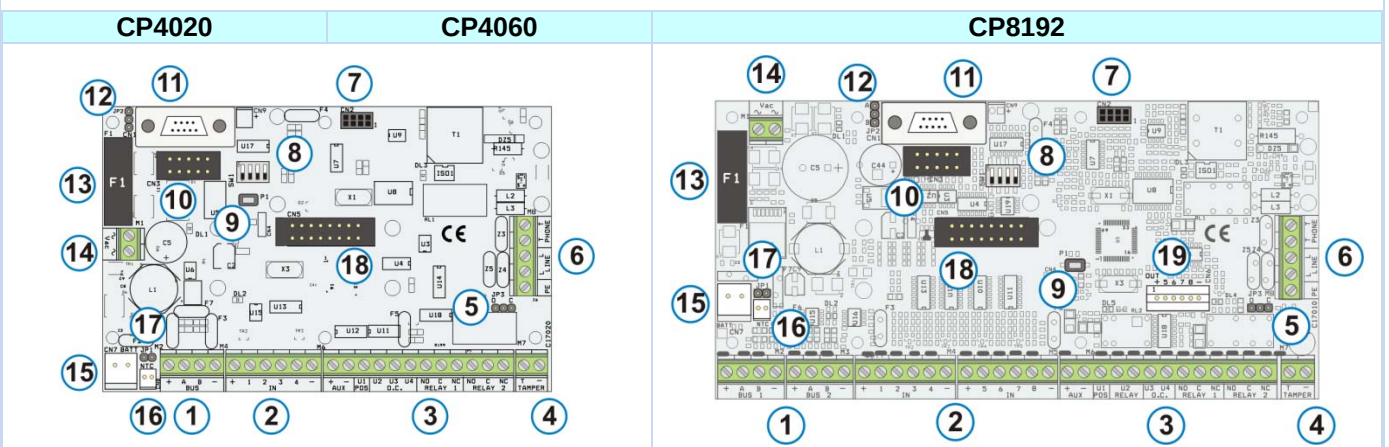
5.2 Componenti della centrale



DESCRIZIONE

- | | |
|---|--|
| 1 | Morsetti di collegamento rete 230 Vac.
 Fare attenzione, parti in tensione. |
| 2 | Fastom / Morsetto di collegamento della terra. |
| 3 | Cavo di collegamento messa a terra coperchio. |
| 4 | Sonda di temperatura da 47 kohm (opzionale) |
| 5 | Cavi di collegamento batteria.
 Rispettare la polarità (rosso = +, nero = -). |
| 6 | Tamper centrale. |
| 7 | Fusibile di rete.
Per CP4020: no fusibile, nel trasformatore è incluso un motoprotettore termico a 130°.
Per CP4060: no fusibile, nel trasformatore è incluso un motoprotettore termico a 130°.
Per CP8192: fusibile a vetro da T 500 mA. |

5.3 Descrizione scheda

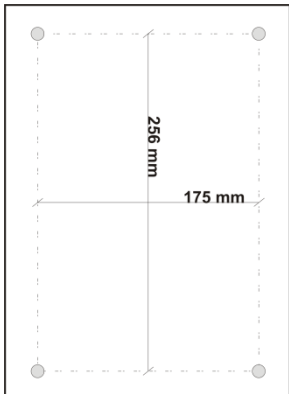
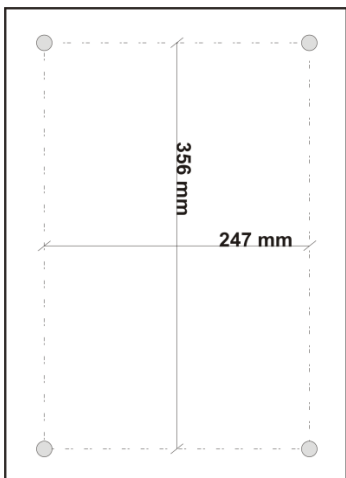
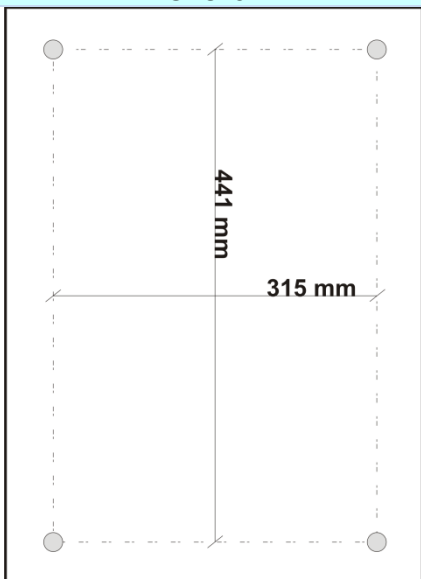


DESCRIZIONE

- | | |
|---|---|
| 1 | Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e inseritori.
[+,-] alimentazione bus.
[A,B] dati.
[F6] per CP4020: no.
[F6] per CP4060: fusibile auto ripristinante da 1,35 A.
[F6] per CP8192: fusibile auto ripristinante da 1,35 A. |
|---|---|

2	Morsetti ingressi di centrale, possono essere di tipo NA, NC, SB, DB, CI. [+,-] alimentazione. [1,2,3,4] ingressi. Il riferimento è a negativo. [F3] per CP4020: no. [F3] per CP4060: fusibile auto ripristinante da 1,35 A. [F3] per CP8192: fusibile auto ripristinante da 1,35 A.
3	Morsetti uscite di centrale. [AUX +, -] alimentazione disponibile in uscita protetta da fusibile auto ripristinante F5. [U1] uscita programmabile a positivo protetta da resistenza 100 ohm (ON=13,8 Vdc, OFF=NA). [U2] per la CP8192 è un'uscita C-NA di un relè, per le altre è un'uscita open collector programmabile a negativo protetta da resistenza 100 ohm (ON=0 Vdc, OFF=NA). [U3, U4] uscite open collector programmabili a negativo protette da resistenza 100 ohm (ON=0 Vdc, OFF=NA). [NO, C, NC] relè allarme generale a contatti puliti (uno solo per CP4020). [F5] per CP4020: no. [F5] per CP4060: fusibile auto ripristinante da 1,35 A. [F5] per CP8192: fusibile auto ripristinante da 1,35 A.  Un corto circuito con uscita open collector attiva per un tempo prolungato può portare alla rottura della resistenza di protezione.
4 / 5	[T, +] morsetti per il collegamento del tamper di centrale. [JP3] ponticello per abilitare / disabilitare il tamper (posizione C per disabilitare il tamper di centrale, posizione O per abilitare).
6	[PE] morsetto per la messa a terra. [L, L] morsetti di ingresso linea telefonica PSTN esterna. [T, T] morsetti di uscita linea telefonica PSTN verso telefono o centralina.
7	[CN2] connettore per modulo GSM. [F4] per CP4020: no. [F4] per CP4060: fusibile auto ripristinante da 1,35 A. [F4] per CP8192: fusibile auto ripristinante da 1,35 A.
8	 Dip1 serve per passare la centrale da servizio a manutenzione (ON= Manutenzione, OFF= Servizio).  Dip2 serve per ripristinare i Codici a quelli di fabbrica.  Dip3 non usato.  Dip4 serve per riprogrammare il firmware di centrale.
9	[P1] pulsante per il riavvio della centrale (non serve per ripristino parametri; non altera la configurazione).
10	[CN3] connettore per la guida vocale.
11	[CN1] presa femmina RS-232 per il collegamento al PC (tramite un cavo RS-232 dritto maschio-femmina) o all'interfaccia Ethernet. [F4] per CP4020: no. [F4] per CP4060: fusibile auto ripristinante da 1,35 A. [F4] per CP8192: fusibile auto ripristinante da 1,35 A.
12	[JP2] ponticello per alimentare l'interfaccia Ethernet collegata al connettore CN1 (abilita i 12 Vdc sul connettore CN1 (RS-232) nel pin 9).
13	[F1] per CP4020: fusibile a vetro da T 3,15 A. [F1] per CP4060: fusibile a vetro da T 3,15 A. [F1] per CP8192: fusibile a vetro da T 3,5 A.
14	[Vac] morsetti di collegamento al trasformatore. In fase di cablaggio effettuare a mano la twistatura dei due cavi.
15	[CN7] connettore per batteria. [F2] per CP4020: fusibile auto ripristinante da 1,6 A. [F2] per CP4060: fusibile auto ripristinante da 2,5 A. [F2] per CP8192: fusibile auto ripristinante da 3 A.
16 / 17	Se installato, l'NTC è una sonda di temperatura che ottimizza la ricarica della batteria. [NTC] connettore per sonda NTC. [JP1] ponticello per abilitare (NTC e ponticello NON presente) o disabilitare (no NTC e ponticello presente) la sonda NTC.
18	[CN5] connettore per espansione ingressi in centrale. [F3] per CP4020: no. [F3] per CP4060: fusibile auto ripristinante da 1,35 A. [F3] per CP8192: fusibile auto ripristinante da 1,35 A.
19	[+, U5, U6, U7, U8, -] connettore CN6 per uscite open collector programmabili a negativo protette da resistenza 100 ohm (ON=0 Vdc, OFF=NA).

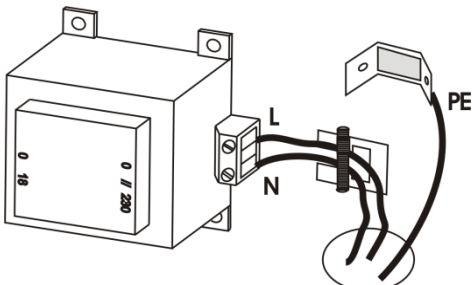
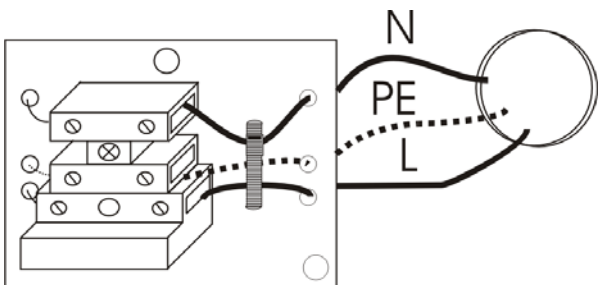
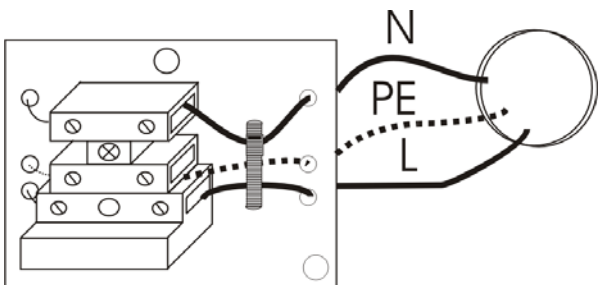
5.4 Fissaggio a muro

CP4020	CP4060	CP8192
		

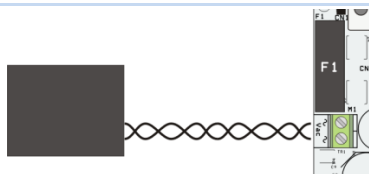
-  Installare la centrale in luogo lontano dai punti di accesso e di difficile individuazione.
-  Fissare su parete idonea a sostenere nel tempo la centrale.
-  Predisporre i fori e canale per il passaggio cavi prima dell'installazione.
-  Utilizzare gli appositi 4 fori per il fissaggio al muro.

5.5 Cablaggi

230 Vac

CP4020	CP4060	CP8192
		

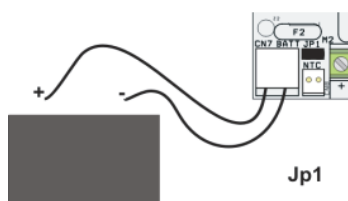
-  Staccare il magnetotermico associato alla centrale prima del cablaggio della rete 230 Vac e per tutto il tempo che la centrale è aperta.
-  La manipolazione dei cavi di alimentazione primaria 230 Vac è pericolosa; rischio di morte per folgorazione.
-  Collegare la terra attraverso un Fastom all'apposito connettore (CP4020, CP4060), oppure al morsetto PE (CP8192). Il collegamento della terra deve essere effettuato secondo le norme vigenti.
-  Collegare il cavo di Linea e Neutro dei 230 Vac ai morsetti del trasformatore.
-  Bloccare il cavo di alimentazione 230 Vac al contenitore in modo che non possa muoversi anche in caso di scollegamento dai morsetti.
-  Prima di chiudere la centrale verificare sempre che tutte le parti metalliche siano connesse a terra (centrale e coperchio).
-  Riagganciare il magnetotermico associato alla centrale solo a termine dei cablaggi interni della centrale.



Per collegare il secondario del trasformatore alla centrale, effettuare a mano la twistatura dei due cavi.

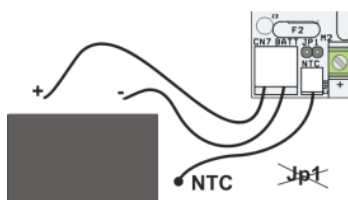
BATTERIA

La batteria è la fonte di alimentazione secondaria della centrale antintrusione. Per ottimizzare la ricarica e la sua durata nel tempo, si consiglia di installare l'NTC, una sonda di temperatura che permette di andare a regolare la ricarica della batteria in funzione della temperatura della stessa.



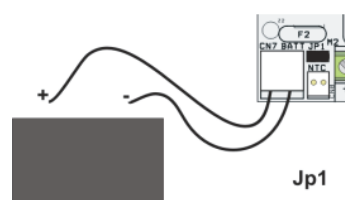
Rispettare le polarità della batteria in fase di collegamento.

NTC installato



Il jumper JP1 deve essere aperto (senza ponticello).
Mettere l'NTC a contatto con la batteria.

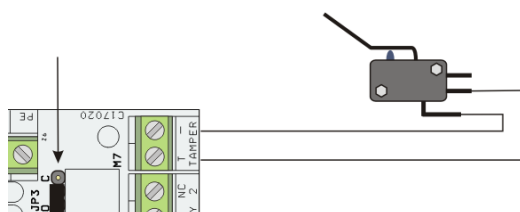
NTC non installato



Il jumper JP1 deve essere chiuso (con ponticello).

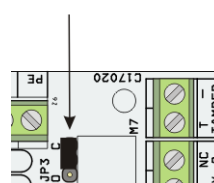
TAMPER

TAMPER CENTRALE ABILITATO



Tamper abilitato (JP3 su O).

TAMPER CENTRALE DISABILITATO

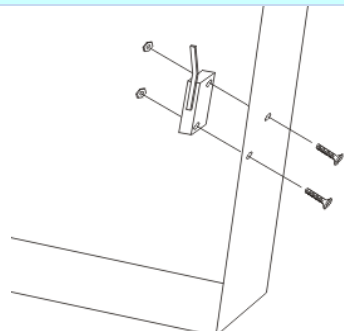


Tamper disabilitato (JP3 su C).

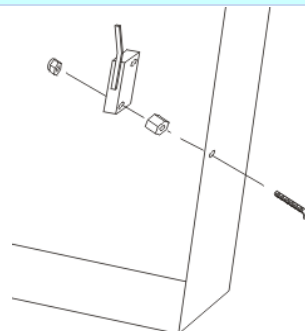


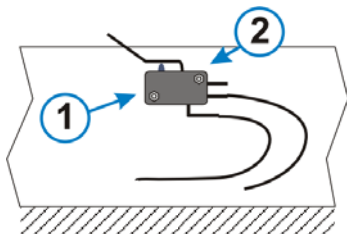
Il non utilizzo del tamper di centrale fa annullare il grado di sicurezza dell'impianto.

TAMPER ANTI APERTURA

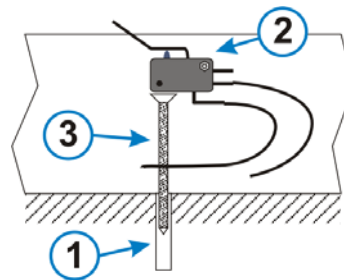


TAMPER ANTI APERTURA E STRAPPO





- 1) Forare con una punta da trapano per ferro il contenitore sul lato destro della centrale in modo da poter fissare con la vite (corta) il tamper in posizione orizzontale.
- 2) Fissare con la seconda vite (corta) il tamper sul lato destro della centrale.



- 1) Forare il muro (con una punta idonea al tassello fornito) all'altezza del foro posto in corrispondenza del tamper.
- 2) Infilare l'apposita vite (lunga) sul foro posto sul lato destro della centrale, avvitare lo spessore e fissare con il dado bloccante. Il tamper deve poter rotare.
- 3) Regolare l'altezza della vite del tassello affinché alla chiusura del coperchio la levetta del tamper si chiuda.

BUS RS-485

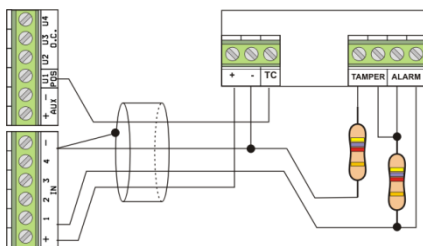
Per il cablaggio al bus RS-485 fare riferimento al capitolo 4.2.

INGRESSI

Per il cablaggio degli ingressi fare riferimento al capitolo 4.3.

USCITA PROGRAMMABILE U1 (positivo)

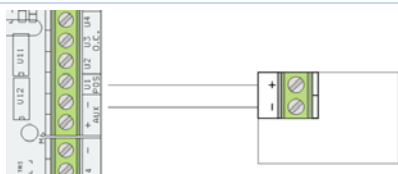
⚠ Un corto circuito a GND con uscita attiva per un tempo prolungato può portare alla rottura della resistenza di protezione.



U1 è un'uscita (liberamente programmabile) che fornisce un positivo quando è attiva:

- U1 ON = 13,8 Vdc
- U1 OFF = non collegata

Di fabbrica è programmata come TC per l'inibizione della microonda ad impianto spento (U1= ON se almeno un'area è accesa o si è in tempo di uscita; U1= OFF se l'impianto è totalmente spento).



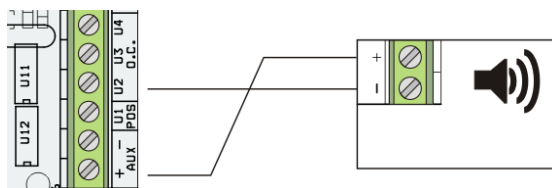
Sirena non autoalimentata

L'uscita è protetta da una resistenza da 100 ohm.

Può essere usata anche per comandare sirene o altri carichi.

USCITE PROGRAMMABILI U2, U3, U4 (Open Collector)

⚠ Un corto circuito a 12 Vcc con uscita attiva per un tempo prolungato può portare alla rottura della resistenza di protezione.



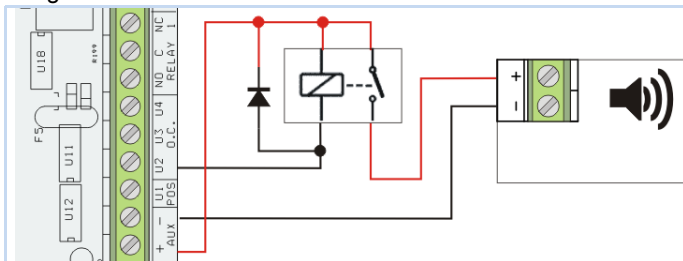
Sirena non autoalimentata

✍ Nella centrale CP8192 l'uscita U2 è un relè con morsetti C-NA.

U2, U3, U4 sono uscite (liberamente programmabile) di tipo Open Collector che forniscono un negativo quando sono attive:

- U2, U3, U4 ON = 0 Vdc
- U2, U3, U4 OFF = non collegata

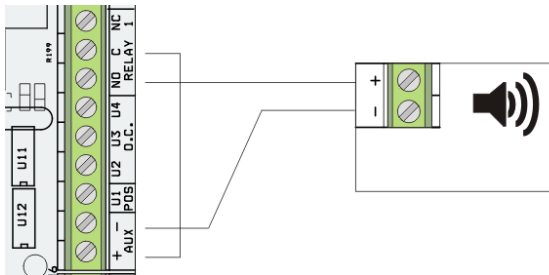
Le uscite sono protette da resistenze da 100 ohm.



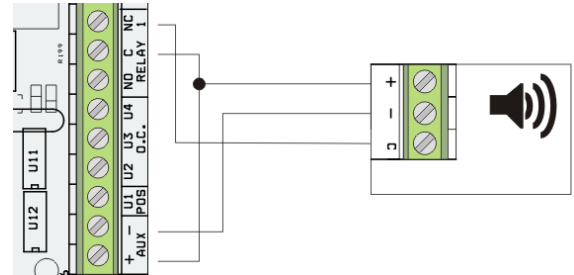
Se con un'uscita Open Collector (o uscita relè) si vuole andare a comandare un relè occorre aggiungere un diodo (1N4007) in parallelo alla bobina del relè.

USCITE RELE' DI ALLARME GENERALE RELAY 1 - RELAY 2

Queste uscite relè sono di allarme generale e non sono programmabili. Seguono lo stato di allarme generale e sabotaggio e rimangono attive per il tempo programmato.

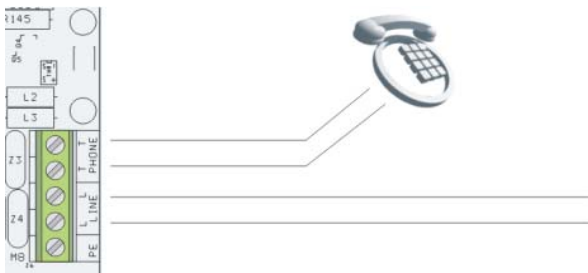


Sirena non autoalimentata



Sirena autoalimentata

LINEA TELEFONICA PSTN



La linea telefonica PSTN va collegata ai morsetti [L, L] e in uscita ai morsetti [T, T] per centraline o telefoni.



Linee telefoniche "simulate" (linee in uscita da router ADSL) possono creare disturbi alle comunicazioni digitali CONTACT-ID verso gli istituti di vigilanza.

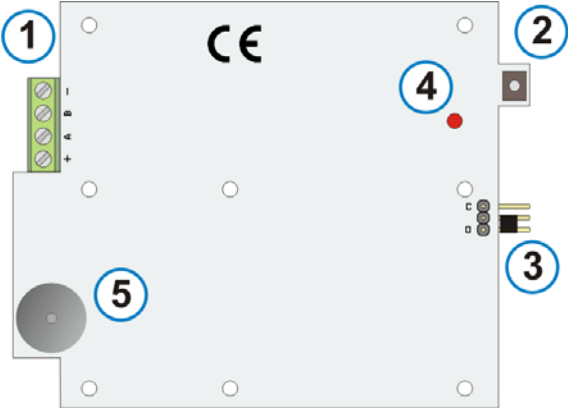
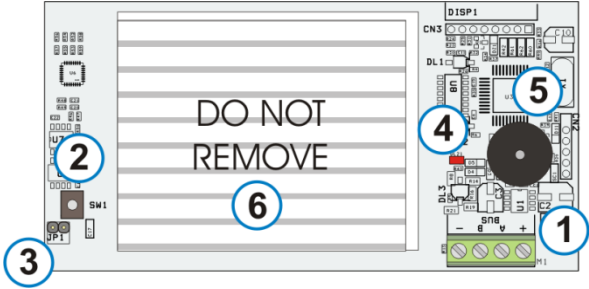
6 Tastiera TLCDS - TLCDFB – TLCDFN

TLCDS	TLCDFB	TLCDFN
		

6.1 Caratteristiche

CARATTERISTICHE GENERALI	TLCDS	TLCDFB	TLCDFN
Tensione di alimentazione	12 Vdc – 15 Vdc		
Assorbimento massimo	60 mA	60 mA	60 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40°C	0° - 40°C	0° - 40°C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa		
Dimensioni (AxLxP)	105x140x28 mm	140x140x5 mm (a incasso) 140x140x25 mm (a muro)	
IP	IP40	IP40	IP40

6.2 Descrizione scheda

TLCDS	TLCDFB	TLCDFN
		

	DESCRIZIONE TLCDS	DESCRIZIONE TLCDFB E TLCDFN
1	Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e insertori. [+,-] alimentazione bus. [A,B] dati.	
2	[SW1] Tamper per anti apertura / anti strappo.	
3	[JP1] Jumper per disabilitare / abilitare il tamper (Jumper presente = Tamper disabilitato).	[JP1] Jumper per disabilitare / abilitare il tamper (Jumper in posizione C = Tamper disabilitato), (Jumper in posizione O = Tamper abilitato).
4	Led rosso di segnalazione comunicazione su bus. Se lampeggia significa che la tastiera comunica con la centrale.	
5	BUZZER Buzzer di tastiera.	
6		Isolante di protezione tastiera capacitiva. Da non rimuovere.

6.3 Interfaccia utente

DISPLAY TASTIERA

08:24 16/05/10
#####UUUP---

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16

Il display è composto da due righe da 16 caratteri grafici. A riposo la tastiera va in "Risparmio energetico" andando a diminuire l'intensità luminosa dopo un tempo prestabilito.

Sotto al display sono riportati 16 numeri che facilitano l'interpretazione della seconda riga del display.

■ = area accesa.

■ = area in fase di accensione (tempo di uscita) senza ingressi aperti.

■ = area in fase di accensione (tempo di uscita) ma non pronta all'inserimento per la presenza di ingressi aperti.

■ = area parzialmente accesa (esiste almeno un ingresso associato all'area temporaneamente escluso).

■ = area spenta.

■ = area non gestita dalla tastiera.

Esempio:

Con riferimento al display sopra riportato si ha:

- Aree gestite: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12
- Aree non gestite: 13, 14, 15, 16
- Aree accese: 1, 2, 3, 4, 5
- Aree in fase di accensione: 6, 7, 8, 9
- Aree spente: 10, 11, 12

SEGNALAZIONI LUMINOSE

LED	STATO	SIGNIFICATO SEGNALAZIONI LUMINOSE
PRONTO (verde)	●	Spento indica che ci sono ingressi aperti associati alla tastiera. Se si avvia uno scenario può essere generato un allarme. Verificare gli ingressi aperti in fase di avvio dello scenario.
	●	Acceso fisso indica che NON ci sono ingressi aperti associati alla tastiera. L'impianto può essere acceso senza problemi.
INSERITO (verde)	●	Spento indica che le aree associate sono spente (impianto spento).
	●	Acceso fisso indica che tutte le aree associate sono accese (impianto totalmente acceso).
	●	Acceso lampeggiante indica che almeno un'area associata è accesa (impianto parzialmente acceso).
ALLARME (rosso)	●	Spento indica che le aree associate NON sono in allarme.
	●	Acceso fisso indica che almeno un'area associata è in allarme (impianto in allarme).
	●	Acceso lampeggiante indica che l'impianto associato ha rilevato un allarme e che è stato tacitato. Vedere la lista eventi per l'elenco degli allarmi. Per rimuovere la segnalazione vedere capitolo gestione impianto.
GUASTO (giallo)	●	Spento indica che non ci sono guasti sull'impianto.
	●	Acceso fisso indica che l'alimentazione primaria 230 Vac è assente.
	●	Acceso lampeggiante indica che la batteria della centrale è guasta.

(● acceso fisso, ● acceso lampeggiante, ● spento).

TASTIERA ALFANUMERICA

TASTO	SIGNIFICATO TASTI
	I tasti alfanumerici permettono l'inserimento dei codici di accesso, selezionare le aree in fase di accensione, modificare i parametri.
	Tasti di navigazione menù e selezione.
	Tasti di modifica parametri.
	Dopo l'inserimento del codice consente di accedere al Menù Utente.
	Tasti di avvio scenari.
	Tasto di spegnimento impianto.

VISUALIZZA INDIRIZZO

Premere contemporaneamente i tasti per visualizzare a display l'indirizzo della tastiera.

MODIFICA INDIRIZZO

L'impianto deve avere indirizzi di tastiera univoci. Inoltre di fabbrica è abilitata la tastiera 1.

Per assegnare gli indirizzi occorre:

TLCDS	TLCDFB	TLCDFN
INDIRIZZO 1: - premere per visualizzare l'indirizzo; - se diverso da 1 tenere premuti subito dopo i tasti fino a che il display non si spegne. INDIRIZZO 16: - tenere premuti i tasti fino a che il display non si spegne. INDIRIZZO 2..15: - definire la tastiera con indirizzo 1 (deve esserci sull'impianto solo una); - portare a indirizzo 16 la tastiera; - auto apprendere la tastiera nuova tramite menù tecnico impianto INDIRIZZAMENTO TASTIERE.	INDIRIZZO 1..16: - premere contemporaneamente i tasti fino a quando la tastiera entra in modalità di cambio indirizzo; TASTIERA 01 CAMBIO INDIRIZZO - mantenendo premuti i tasti, l'indirizzo comincerà a ciclare dall'indirizzo 1 al 16. Rilasciare i tasti alla visualizzazione dell'indirizzo prescelto.	

BUZZER

E' possibile disattivare il buzzer singolarmente su ciascuna tastiera: premendo contemporaneamente i tasti il buzzer cesserà di suonare; premendo ancora contemporaneamente i tasti il buzzer tornerà a funzionare regolarmente.

CONTRASTO DISPLAY

Per migliorare le condizioni di lettura del display di una tastiera, è possibile regolarne il contrasto.

Tenendo premuto il tasto con si incrementa e con si decrementa il contrasto.

7 Inseritori INTSxx

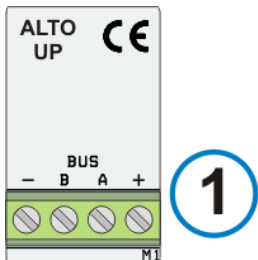
Gli inseritori devono essere montati in una zona protetta da effrazioni o in un'area sorvegliata dell'impianto, altrimenti decade la norma di riferimento.

7.1 Caratteristiche

CARATTERISTICHE GENERALI	
Tensione di alimentazione	12 Vdc – 15 Vdc
Assorbimento massimo	100 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40°C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa
Dimensioni	Occupi la posizione di un tappo per scatole da incasso
IP	IP40

ITALIANO - codice manuale **319V43** - ver **1.5** - 03/2011 - I dati e le informazioni indicate in questo manuale sono da ritenersi suscettibili di modifica in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso da parte dell'Azienda.

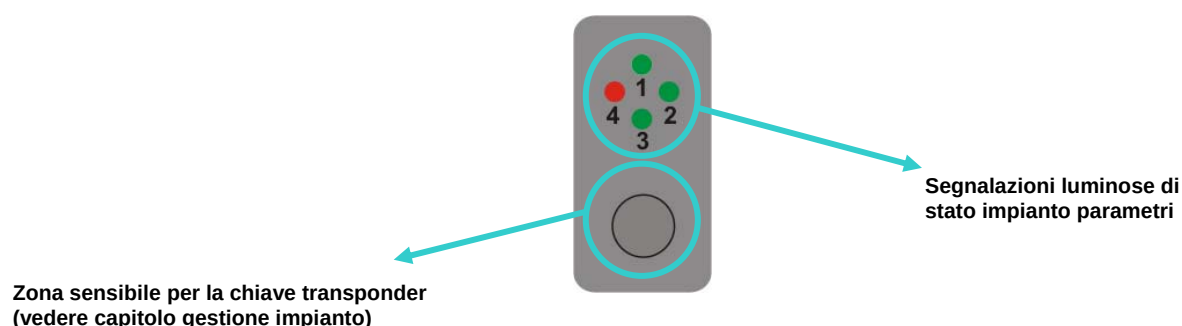
7.2 Descrizione scheda

DESCRIZIONE	
	1 Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e inseritori. [+,-] alimentazione bus. [A,B] dati.

7.3 Interfaccia utente

L'inseritore transponder consente di:

- Avviare scenari di accensione e di spegnimento.
- Spegnerne l'impianto.
- Visualizzare lo stato di allarme e di accensione dell'impianto.



Ogni chiave viene riconosciuta in modo univoco all'interno della centrale e della memoria eventi.

SEGNALAZIONI LUMINOSE

LED	STATO	SIGNIFICATO SEGNALAZIONI LUMINOSE
stato scenario 1 	●	Spento indica che lo scenario 1 non è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree non corrisponde a quello dello scenario 1).
	●	Acceso fisso indica che lo scenario 1 non è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree corrisponde esattamente a quello dello scenario 1).
	●	Acceso lampeggiante indica: - in caso di allarme esiste almeno un'area dello scenario 1 che è in allarme. - durante il tempo di uscita indica che c'è almeno un ingresso aperto associato allo scenario 1.
stato scenario 2 	●	Spento indica che lo scenario 2 non è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree non corrisponde a quello dello scenario 2).
	●	Acceso fisso indica che lo scenario 2 non è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree corrisponde esattamente a quello dello scenario 2).
	●	Acceso lampeggiante indica: - in caso di allarme esiste almeno un'area dello scenario 2 che è in allarme. - durante il tempo di uscita indica che c'è almeno un ingresso aperto associato allo scenario 2.
stato scenario 3 	●	Spento indica che lo scenario 3 non è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree non corrisponde a quello dello scenario 3).
	●	Acceso fisso indica che lo scenario 3 non è attivo (lo stato di accensione / spegnimento delle aree corrisponde esattamente a quello dello scenario 3).
	●	Acceso lampeggiante indica: - in caso di allarme esiste almeno un'area dello scenario 3 che è in allarme. - durante il tempo di uscita indica che c'è almeno un ingresso aperto associato allo scenario 3.
stato impianto 	●	Spento indica che le aree associate sono spente (impianto spento).
	●	Acceso fisso indica che almeno un'area associata è accesa (impianto acceso o parzializzato).
	●	Acceso lampeggiante veloce indica che l'impianto associato ha rilevato un allarme. Vedere la lista eventi per l'elenco degli allarmi. Per rimuovere la segnalazione vedere capitolo gestione impianto.
	●	Acceso lampeggiante lento indica che l'impianto è in memoria allarme. Vedere la lista eventi per l'elenco degli allarmi. Per rimuovere la segnalazione vedere capitolo gestione impianto.

7.4 Indirizzamento

L'indirizzo dell'inseritore viene assegnato dalla centrale in fase di indirizzamento. Per assegnare l'indirizzo vedere capitolo 10.4.

7.5 Chiave KEYT

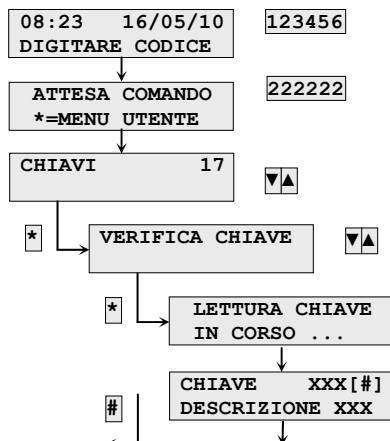
Tutte le chiavi transponder vengono prodotte con un codice di sicurezza univoco. Per poter gestire le accensioni e gli spegnimenti occorre che la chiave venga acquisita dalla centrale in fase di avviamento dell'impianto o modifica successiva.

ACQUISIZIONE

Per l'acquisizione delle chiavi vedere il capitolo 10.11.

VERIFICA CHIAVE

E se si è in possesso di una chiave di cui non si conosce l'origine, è possibile verificare attraverso il Menù Utente di chi è.



Per identificare una chiave occorre:

1. Da tastiera digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con [*]).
2. Da tastiera digitare codice tecnico (se minore di 6 cifre conferma con [*]).
3. Con [▲] [▼] selezionare **CHIAVI** e premere [*].
4. Con [▲] [▼] selezionare **VERIFICA CHIAVE** e premere [*].
5. I led degli inseritori cominceranno a lampeggiare.
6. Avvicinare la chiave fino allo spegnimento del lampeggio.
7. Sul display compare l'indice e la descrizione della chiave. Se non è dell'impianto compare la scritta **CHIAVE NON VALIDA**.
8. Premere [#] per uscire e tornare ai menù precedenti.

8 Moduli di espansione

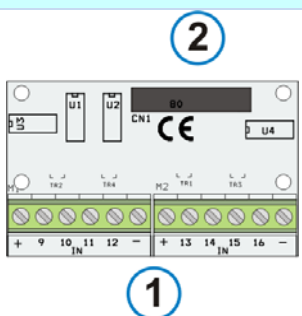
Sono disponibili dei moduli di espansione ingressi e uscite che consentono alle centrali di soddisfare le esigenze degli impianti di allarme nelle varie situazioni.

8.1 EXP8 (espansione 8 ingressi in centrale)

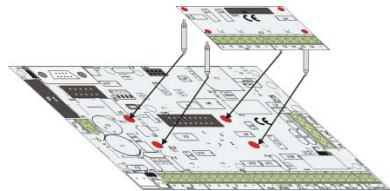
CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE GENERALI	
Tensione di alimentazione	12 Vdc – 15 Vdc
Assorbimento massimo	20 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40°C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa

DESCRIZIONE SCHEDA

DESCRIZIONE	
	1 Morsetti ingressi, possono essere di tipo NA, NC, SB, DB, CI. [+,-] alimentazione. [9,...,16] ingressi. Il riferimento è a negativo. [Fusibile] lo stesso di quello utilizzato in centrale a protezione degli ingressi.
	2 Connettore per installare la scheda sulla centrale.

INSTALLAZIONE

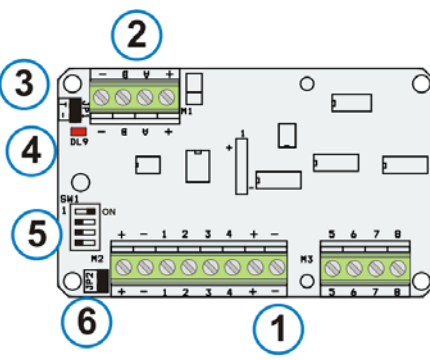
	! Tutte le operazioni di inserimento e disinserimento dell'interfaccia devono essere fatte a centrale disalimentata. Con le quattro torrette in plastica fornite nella confezione dell'interfaccia, fissare l'espansione ingressi sulla scheda della centrale.
	Non necessita di impostazioni di dipswitch. Gli ingressi associati sono: ingressi dal 5 al 12 per centrali CP4020 e CP4060 ingressi dal 9 al 16 per centrale CP8192

8.2 MR8ICI (espansione 8 ingressi su bus)

CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE GENERALI	
Tensione di alimentazione	12 Vdc – 15 Vdc
Assorbimento massimo	40 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40°C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa
Dimensioni	22x90x55 mm
IP	IP20

DESCRIZIONE SCHEDA

DESCRIZIONE	
	1 Morsetti ingressi, possono essere di tipo NA, NC, SB, DB, CI. [+] alimentazione. [9,...,16] ingressi. Il riferimento è a negativo. [Fusibile] lo stesso di quello utilizzato in centrale a protezione degli ingressi.
	2 Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e inseritori. [+] alimentazione bus. [A,B] dati.
	3 [JP1] ponticello per tamper esterno (con ponticello il tamper è chiuso). Se si necessita di un tamper esterno, togliere il ponticello e collegare il tamper esterno ai due connettori.
	4 [DL9] led rosso di segnalazione comunicazione su bus. Se lampeggia significa che il modulo comunica con la centrale.
	5 [SW1] 4 dipswitch per l'impostazione dell'indirizzo del modulo.
	6 [JP2] se rimosso permette di scollegare il morsetto + del bus dai + dei morsetti d'ingresso.

INDIRIZZAMENTO

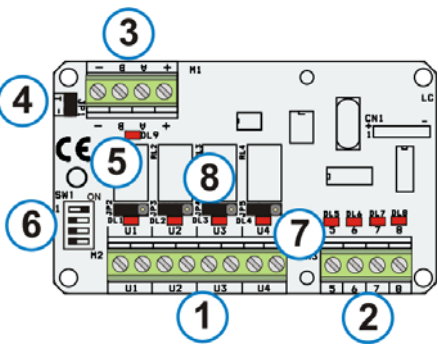
SW1 ON=ON OFF=OFF	INDIRIZ.	CP4020	CP4060	CP8192	SW1 ON=ON OFF=OFF	INDIRIZ.	CP4020	CP4060	CP8192
	0	non valido	non valido	non valido		8			Ingressi 65..72
	1	non valido	non valido	non valido		9			Ingressi 73..80
	2		Ingressi 13..20	Ingressi 17..24		10			Ingressi 81..88
	3			Ingressi 25..32		11			Ingressi 89..96
	4			Ingressi 33..40		12			Ingressi 97..104
	5			Ingressi 41..48		13			Ingressi 105..112
	6			Ingressi 49..56		14			Ingressi 113..120
	7			Ingressi 57..64		15			Ingressi 121..128

8.3 MR8O4R (espansione 8 uscite)

CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE GENERALI	
Tensione di alimentazione	12 Vdc – 15 Vdc
Assorbimento massimo	50 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40°C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa
Max. corrente su uscite relè (carico resistivo)	0,3A 60Vac / 0,5A 125Vac / 1A 30Vdc
Max. corrente su uscite open collector	 Max 50mA (Resistenza di protezione su uscita da 100 ohm) Un corto circuito con uscita attiva per un tempo prolungato può portare alla rottura della resistenza di protezione.
Dimensioni	22x90x55 mm
IP	IP20

DESCRIZIONE SCHEDA

DESCRIZIONE	
	1 Morsetti uscite relè, a seconda dell'impostazione del jumper JP2,...,JP5 possono essere NA o NC. 2  Morsetti uscite open collector. Se attive danno un negativo. 3 Morsetti bus RS-485 per il collegamento di tastiere, moduli remoti e inseritori. 4 [+, -] alimentazione bus. [A,B] dati. 5 [JP1] ponticello per tamper esterno (con ponticello il tamper è chiuso). Se si necessita di un tamper esterno, togliere il ponticello e collegare il tamper esterno ai due connettori. 6 [DL9] led rosso di segnalazione comunicazione su bus. Se lampeggia significa che il modulo comunica con la centrale. 7 [SW1] 4 dipswitch per l'impostazione dell'indirizzo del modulo. 8 [DL1..DL8] led rosso di segnalazione stato uscita. Se acceso indica uscita attiva. 9 [JP2..JP5] 4 ponticelli associati ciascuno alle 4 uscite relè, consentono di impostare l'uscita NA o NC. Con il ponticello sulla destra si seleziona lo scambio NC con il ponticello alla sinistra si seleziona il NA.

INDIRIZZAMENTO

SW1 ON=ON OFF=OFF	INDIRIZ.	CP4020	CP4060	CP8192	SW1 ON=ON OFF=OFF	INDIRIZ.	CP4020	CP4060	CP8192
	0	non valido	non valido	non valido		8			Uscite 65..72
	1		Uscite 5..12	Uscite 9..16		9			Uscite 73..80
	2		Uscite 13..20	Uscite 17..24		10			Uscite 81..88
	3			Uscite 25..32		11			Uscite 89..96
	4			Uscite 33..40		12			Uscite 97..104
	5			Uscite 41..48		13			Uscite 105..112
	6			Uscite 49..56		14			Uscite 113..120
	7			Uscite 57..64		15			Uscite 121..128

9 Accessori

9.1 GV64 – GV256

L'installazione della scheda GV permette di espandere le seguenti funzionalità della centrale:

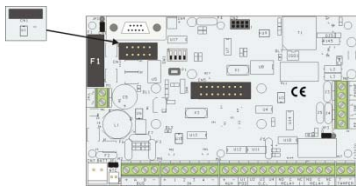
FUNZIONE	SENZA GVxx	GV64	GV256
Guida Vocale	No	Si	Si
Codici utenti	50	50	999
Chiavi transponder	50	50	999
Memoria eventi	200 o 999	999 o 9999	999 o 9999

CARATTERISTICHE GENERALI	GV64	GV256
Tensione di alimentazione	3,3 Vdc	
Assorbimento massimo	10 mA	
Temperatura funzionamento	0° - 40°C	
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa	

ITALIANO - codice manuale 319V43 - ver 1.5 - 03/2011 - I dati e le informazioni indicate in questo manuale sono da ritenersi suscettibili di modifica in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso da parte dell'Azienda.

Memoria	64 Mbit	256 Mbit
---------	---------	----------

INSTALLAZIONE



Tutte le operazioni di inserimento e disinserimento della scheda devono essere fatte a centrale disalimentata.

La scheda GV va inserita nell'apposito slot come mostrato a lato.

9.2 IGSM

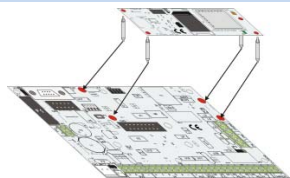
CARATTERISTICHE GENERALI

Tensione di alimentazione	12 Vdc
Assorbimento massimo	100 mA
Temperatura funzionamento	0° - 40°C
Umidità relativa	25% - 75% senza condensa

DESCRIZIONE SCHEDA

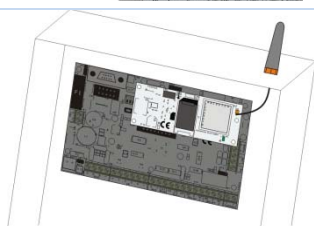
DESCRIZIONE	
1	Connettore di collegamento con scheda centrale. Slot per SIM.
2	l'inserimento e il disinserimento della SIM deve essere fatto a centrale disalimentata.
3	[DL1] Led verde indicazione funzionamento GSM.
	Modulo GSM spento o non presente.
	Chiamata attiva in GSM (in uscita o in entrata).
	Combinatore GSM non registrato nella rete GSM.
3	0.5s ON / 0.5s OFF Combinatore GSM non registrato nella rete GSM.
	0.3s ON / 2.7s OFF Combinatore GSM registrato correttamente nella rete GSM.
4	Connettore per antenna GSM.

INSTALLAZIONE



Tutte le operazioni di inserimento e disinserimento dell'interfaccia devono essere fatte a centrale disalimentata.

Con le quattro torrette in plastica fornite nella confezione dell'interfaccia, fissare la scheda sulla scheda della centrale.



Sulla parte superiore del contenitore metallico si trova una pre-tranciatura per poter fissare l'antenna del GSM. Con un cacciavite aprire il foro e fissare l'antenna.

Collegare l'antenna alla scheda GSM.



Solo dopo il collegamento dell'antenna e l'inserimento della SIM alimentare la centrale.

0.3s ON / 2.7s OFF

Dopo aver alimentato la centrale verificare che il led verde DL1 del GSM segnali la registrazione corretta della SIM.

10 Avviamento impianto

Questo capitolo ha lo scopo di descrivere l'avviamento di un impianto "semplice" senza particolari configurazioni, mostrando l'installazione di tutti i componenti e la programmazione delle funzioni basi (aree, scenari, ingressi, uscite, segnalazioni telefoniche).

Prima di effettuare l'avviamento dell'impianto occorre aver fatto:

- Stesura bus centrale RS485.
- Cablaggio ingressi.

- Cablaggio uscite.
- Cablaggio centrale.
- Cablaggio tastiere, inseritori, accessori, ...

Di seguito viene spiegato l'avviamento dell'impianto.

10.1 Prima accensione

VERIFICHE PRELIMINARI

Verificare il collegamento della messa a terra e dell'alimentazione primaria 230 Vac.

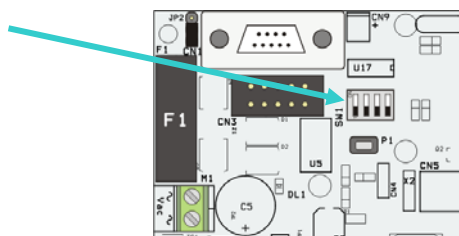
IMPIANTO IN MANUTENZIONE / SERVIZIO

Al fine di evitare in fase di manutenzione impianto l'attivazione non voluta di sirene o chiamate telefoniche è possibile andare a disabilitare queste funzioni mettendo l'impianto in MANUTENZIONE.

La centrale in manutenzione **disabilita**:

- Chiamate telefoniche ed SMS.
- Attivazione uscite.

Tramite Menù Utente è comunque possibile andare a testare le funzioni disabilite.



Per modificare lo stato manutenzione / servizio modificare la posizione dello switch [SW1.1]



La visualizzazione dello stato di manutenzione viene visualizzato solo sulle tastiere LCD.

IMPIANTO IN MANUTENZIONE		IMPIANTO IN SERVIZIO	
IN MANUTENZIONE DIGITARE CODICE	Prima riga del display con messaggio "in manutenzione"	08:23 16/05/10 DIGITARE CODICE	Prima riga del display con ora e data della centrale

POWER ON CENTRALE

- Alimentare la centrale con 230 Vac e collegare la batteria.
- Alla prima accensione la centrale segue la configurazione del parametro **POWER ON CENTRALE** che normalmente è impostato su **ACCESO TOTALE**.
- Spegner l'impianto digitando il codice utente **123456** seguito dal tasto di spegnimento **D**.

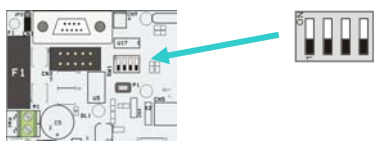
APERTURA / CHIUSURA CENTRALE

Se il tamper di centrale è correttamente installato, se si apre l'anta della centrale l'allarme sabotaggio scatterà immediatamente. Per evitare la generazione dell'allarme occorre che da tastiera si acceda al menù tecnico.

08:23 16/05/10 DIGITARE CODICE 123456 ↓ ATTESA COMANDO *=MENU UTENTE 222222 ↓	PASSO 1: Apertura centrale 1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *). 2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico. 3. Aprire la centrale svitando le apposite viti.
	PASSO 2: Messa in manutenzione centrale Per evitare che a fine programmazione si generino allarmi a causa del tamper di centrale o per eventuali errori di programmazione, si consiglia di mettere la centrale in manutenzione. 1. Porre la centrale in manutenzione alzando il microswitch 1.

PASSO 3: Manutenzione

In questa impostazione è possibile operare senza preoccuparsi di attivazioni involontarie di sirene o chiamate telefoniche.

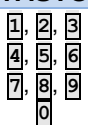
**PASSO 4: Messa in servizio e chiusura centrale**

Terminata la manutenzione ripristinare l'impianto in servizio.

1. Porre la centrale in servizio  abbassando il microswitch 1.
2. Chiudere la centrale entro 30" prima che l'allarme tamper di centrale si abiliti.

10.2 Utilizzo della tastiera LCD

TASTIERA ALFANUMERICA

TASTO	SIGNIFICATO TASTI
	I tasti alfanumerici permettono l'inserimento dei codici di accesso, selezionare le aree in fase di accensione, modificare alcuni parametri come numeri telefonici e descrizioni codici.
	Tasti di navigazione menù e selezione.
	Tasti di modifica parametri.
	Dopo l'inserimento del codice consente di accedere al Menù Utente.
	Tasti di avvio scenari.
	Tasto di spegnimento impianto.

ACCESSO AL MENU' TECNICO

A seconda del parametro **ACCESSO MENU TEC** (**CODICI** -> **CODICE TECNICO INSTALLATORE**), l'accesso al menù tecnico può essere preceduto o meno dal codice dell'Utente.

 L'accesso simultaneo da più tastiere al menù tecnico o utente non è consentito.

ACCESSO PRECEDUTO DA CODICE UTENTE	ACCESSO DIRETTO
Per accedere al menù tecnico digitare il codice utente seguito da codice tecnico. Se i codici sono inferiori alle 6 cifre confermare con  l'inserimento del codice. <pre> 08:23 16/05/10 123456 DIGITARE CODICE ↓ ATTESA COMANDO *=MENU UTENTE </pre>	Per accedere al menù tecnico occorre che l'impianto sia spento e digitare il codice tecnico. Se il codice è inferiore alle 6 cifre confermare con  l'inserimento del codice. <pre> 08:23 16/05/10 222222 DIGITARE CODICE ↓ </pre>

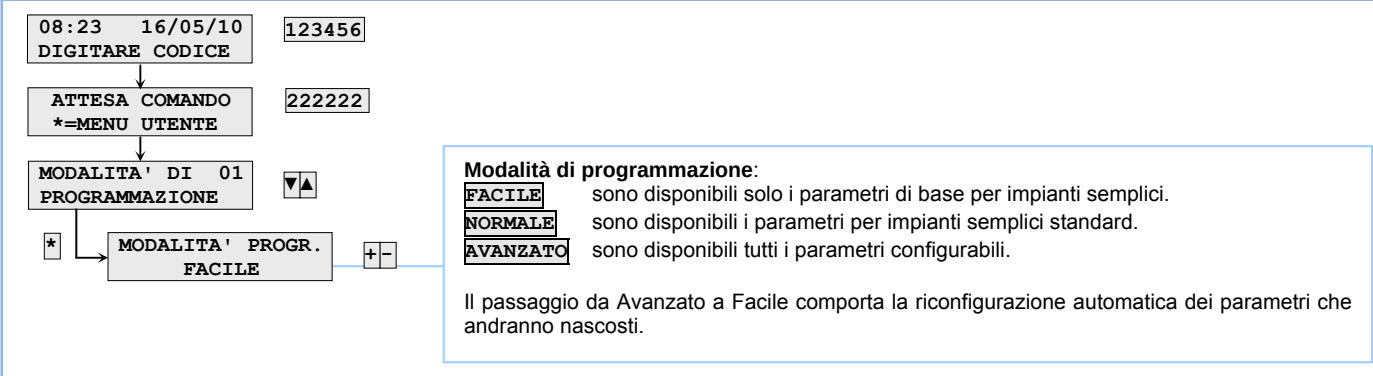
SELEZIONE NUMERI MAGGIORI DI 9

Alcuni parametri possono prevedere il dover "premere" tasti dal 10 al 16 che fisicamente sulla tastiera non esistono. Per fare questo occorre selezionare la "decina" premendo lo 0.

Esempio: per premere 13 occorre: premere nella sequenza i tasti  e .

10.3 Modalità di programmazione (SEMPLICE. NORMALE. AVANZATO)

Al fine di semplificare la programmazione dell'impianto anche in presenza di installatori non altamente qualificati o laddove si necessita di realizzare impianti semplici, è stato previsto il parametro **MODALITA' PROGRAMMAZIONE**. Questo parametro permette di semplificare (riducendo o pre-impostando) i parametri da utilizzare nel caso di impianti semplici, oppure di consentire un controllo più approfondito agli installatori più esigenti.



Di seguito le differenze di massima tra le tre tipologie:

MODALITA' SEMPLICE

La modalità semplice di programmazione permette di avviare in modo rapido e semplice impianti di bassa complessità o per installatori non esperti del sistema antintrusione. Le impostazioni pre-configurate sono le seguenti:

INDICE	DESCRIZIONE AREA	INDICE	DESCRIZIONE AREA
1	AREA GIORNO	3	AREA PERIMETRALE
2	AREA NOTTE		

INDICE	DESCRIZIONE SCENARIO	AREE ASSOCIATE	PROPRIETA'
1	ESCO DI CASA	1, 2, 3	ACC+SPEGN.ESATTA
2	VADO A LETTO	1, 3	ACC+SPEGN.ESATTA
3	RESTO IN CASA	3	ACC+SPEGN.ESATTA

TASTIERE	SCENARI ASSOCIATI		INSERITORI	SCENARI ASSOCIATI	
TUTTE LE TASTIERE	A	ESCO DI CASA	TUTTI GLI INSERITORI	L1	ESCO DI CASA
	B	VADO A LETTO		L2	VADO A LETTO
	C	RESTO IN CASA		L3	RESTO IN CASA

INDICE	DESCRIZIONE USCITA	INDICE	DESCRIZIONE USCITA
U1	Uscita TC per disinibire la microonda dei rivelatori ad impianto spento (associato all'area NOTTE). Da un positivo con area NOTTE spenta.	U3	Guasto , da un negativo in presenza di guasti.
U2	Stato impianto , da un negativo se almeno un'area è accesa.	U4	Tecnico , da un negativo quando c'è almeno un allarme tecnico.
RELE'	Relay 1 e 2 , si attiva durante il tempo di allarme.		

CODICI	PROPRIETA' CODICE	CHIAVI	DESCRIZIONE E PROPRIETA'
tutti	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO di tutte le aree	tutte	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO di tutte le aree

NUMERO TELEFONO	DESCRIZIONE	TIPO	TENTATIVI	ALLARME	SABOTAGGIO	TECNICO	RAPINA	ACCENSIONE SPEGNIMENTO	GUASTO	INSERIMENTO CODICE	INSERIMENTO CHIAVE	SOCCORSO	AUTOTEST	CREDITO RESIDUO
1..7	Telefono 1..7	VOCALE	2	x	x	x	x					x		
8..14	Telefono 8..14	SMS	1	x	x	x	x		x					x
15	Vigilanza	CONTACT-ID	1	x	x		x					x	x	
16	Tecnico	SMS	1	x	x	x	x		x			x		x

MODALITA' NORMALE

Stesse impostazioni della modalità SEMPLICE con in aggiunta di:

ITALIANO - codice manuale **319V43** - ver **1.5** - 03/2011 - I dati e le informazioni indicate in questo manuale sono da ritenersi suscettibili di modifica in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso da parte dell'Azienda.

- Personalizzazione scenari.
- Personalizzazione Tastiere, inseritori, codici, chiavi, ...
- Personalizzazione chiamate telefoniche.
- Ripristino parametri di default e codici in modo separato.

MODALITA' AVANZATA

Stesse impostazioni della modalità SEMPLICE e NORMALE con in aggiunta di:

- Personalizzazione messaggi vocali specifici da tastiera .
- Programmazione avanzata radio, ingressi, codici, chiavi, telefoni, opzioni telefoniche, funzioni speciali.
- Programmazione avanzata segnalazioni telefoniche.
- Programmatore orario, calendario.
- Stampa eventi.

10.4 Indirizzamento e apprendimento periferiche

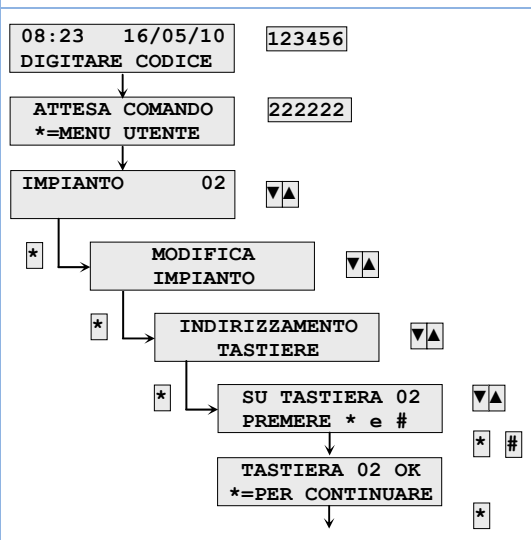
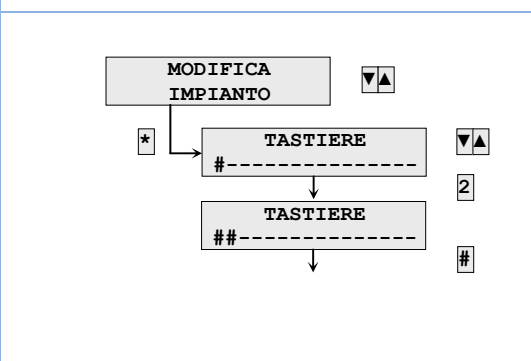
ACQUISIZIONE TASTIERE

 L'impianto non può avere tastiere con indirizzi uguali.

Tutte le tastiere sono prodotte con indirizzo 1 e le centrali hanno di fabbrica la tastiera 1 abilitata. Per la tastiera 1 non c'è bisogno di fare alcuna programmazione di indirizzamento e acquisizione.

Per indirizzare ed acquisire dalla centrale una nuova tastiera occorre (esempio di aggiunta tastiera 2):

- Se si sta acquisendo una tastiera flat l'indirizzo si cambia tenendo premuti i tasti *** 5 #**, attendere la visualizzazione dell'indirizzo desiderato e rilasciare i tasti. Saltare al passo 3.
- Per le altre tastiere seguire nell'ordine i passi.

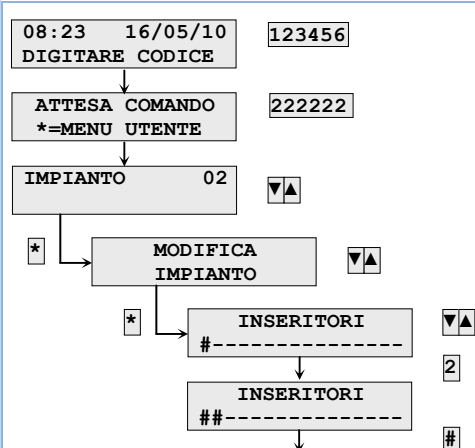
	PASSO 1: Assegnazione indirizzo 16 a tastiera nuova. 1. Assegnare alla tastiera da indirizzare l'indirizzo 16 tenendo premuti i tasti * 5 # fino a che il display si spegne. Per verificare l'indirizzo premere velocemente i tasti * 5 #.
	PASSO 2: Indirizzamento tastiera 1. Da una tastiera già correttamente acquisita (di solito la tastiera 1). 2. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *). 3. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico. 4. Con ▲ ▼ selezionare IMPIANTO e premere *. 5. Con ▲ ▼ selezionare INDIRIZZAMENTO TASTIERA e premere *. 6. Con ▲ ▼ selezionare l'indice della tastiera da acquisire (esempio tastiera 2: SU TASTIERA 02). 7. Andare sulla tastiera che si vuole indirizzare e premere contemporaneamente i tasti * e # attendendo il beep di conferma sulla tastiera. 8. Sulla tastiera LCD compare TASTIERA 02 OK. Premere * per terminare.
	PASSO 3: Abilitazione tastiera in centrale 1. Da una tastiera già correttamente acquisita (di solito la tastiera 1). 2. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *). 3. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico. 4. Con ▲ ▼ selezionare IMPIANTO e premere *. 5. Con ▲ ▼ selezionare MODIFICA IMPIANTO e premere *. 6. Con ▲ ▼ selezionare TASTIERA. 7. Selezionare con i tasti numerici la tastiera da abilitare (# = abilitato, - disabilitato). 8. Premere # per tornare al menù precedente.

ACQUISIZIONE INSERITORI

 L'impianto non può avere inseritori con indirizzi uguali.

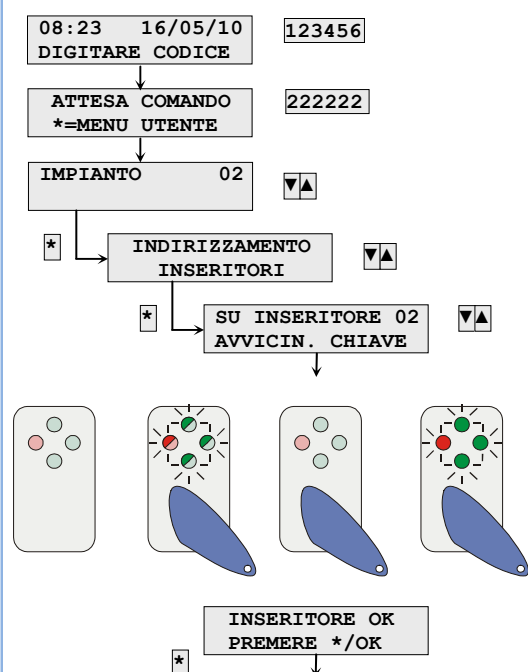
Tutti gli inseritori sono prodotti con indirizzo 1 e le centrali non hanno nessun inseritore abilitato di fabbrica.

Per indirizzare ed acquisire dalla centrale un nuovo inseritore occorre (esempio di aggiunta inseritore 2):



PASSO 1: Abilitazione inseritori in centrale

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con ▲ ▼ selezionare IMPIANTO e premere *.
4. Con ▲ ▼ selezionare MODIFICA IMPIANTO e premere *.
5. Con ▲ ▼ selezionare INSERITORI.
6. Selezionare con i tasti numerici l'inseritore da abilitare (# = abilitato, - disabilitato).
7. Premere # per tornare al menù precedente.



PASSO 2: Indirizzamento inseritore

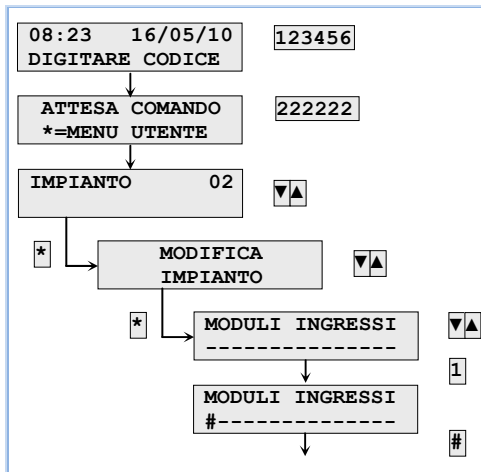
Per assegnare l'indirizzo ad un inseritore occorre:

1. Restando all'interno del menù IMPIANTO.
2. Con ▲ ▼ selezionare INDIRIZZAMENTO INSERITORI e premere *.
3. A display compare l'indirizzo dell'inseritore non trovato sul bus e che occorre indirizzare.
4. Con una chiave (anche non acquisita) avvicinarsi all'inseritore a cui si vuole assegnare l'indirizzo indicato a display ed attendere che i led lampeggino lentamente e il buzzer suoni.
1. Sulla tastiera compare INSERITORE 02 OK. Premere * per continuare.
2. Se ci fossero altri inseritori da indirizzare la procedura riprenderebbe dall'inizio.
5. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

ACQUISIZIONE MODULO ESPANSIONE INGRESSI IN CENTRALE

Il modulo espansione ingressi in locale ha come indirizzo fisso il numero 1 e le centrali non hanno l'espansione abilitata di fabbrica.

Per abilitare la centrale all'espansione ingressi occorre:



PASSO 1: Abilitazione espansione ingressi in centrale

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con .
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con  selezionare IMPIANTO e premere .
4. Con  selezionare MODIFICA IMPIANTO e premere .
5. Con  selezionare MODULI INGRESSI.
6. Premere  per abilitare l'espansione andando ad aggiungere # sulla posizione 1 (# = abilitato, - disabilitato).
7. Premere  per uscire e tornare ai menù precedenti.

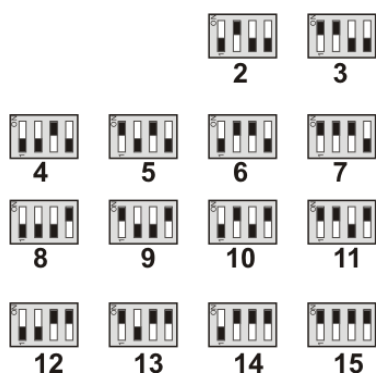
 L'indirizzo 1 è riservato al modulo espansione in centrale.

ACQUISIZIONE MODULI ESPANSIONE INGRESSI SU BUS

 L'impianto non può avere moduli espansione ingressi su bus con indirizzi uguali.

Tutte le espansioni sono prodotte con indirizzo 2 e le centrali non hanno nessuna espansione abilitata di fabbrica.

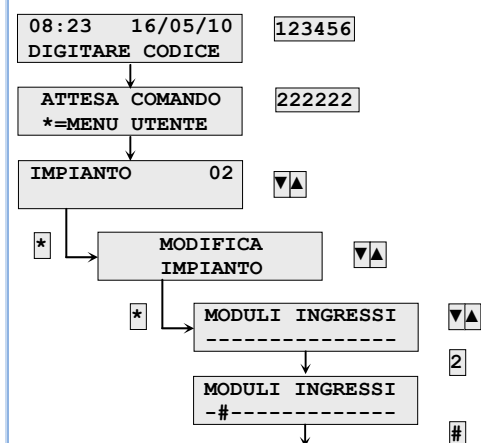
Per abilitare la centrale all'espansione occorre:



PASSO 1: Indirizzare l'espansione

1. Sull'espansione impostare l'indirizzo che si vuole assegnare agendo sui 4 microswitch (Esempio indirizzo 2: ).

 L'indirizzo 1 è riservato al modulo espansione in centrale.



PASSO 2: Abilitazione espansione ingressi su bus

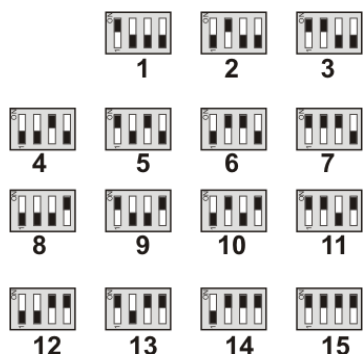
1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con ).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con   selezionare IMPIANTO e premere .
4. Con   selezionare MODIFICA IMPIANTO e premere .
5. Con   selezionare MODULI INGRESSI.
6. Premere il tasto numerico relativo all'indirizzo dell'espansione da abilitare andando ad aggiungere # (# = abilitato, - disabilitato).
7. Premere  per uscire e tornare ai menù precedenti.
8. Il led comunicazione su bus del modulo comincia a lampeggiare.

ACQUISIZIONE MODULI ESPANSIONE USCITE SU BUS

 L'impianto non può avere moduli espansione uscite su bus con indirizzi uguali.

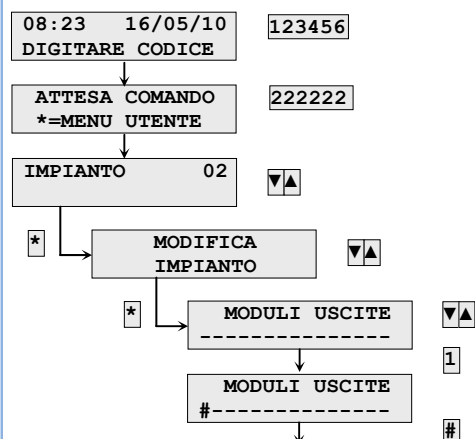
Tutte le espansioni sono prodotte con indirizzo 1 e le centrali non hanno nessuna espansione abilitata di fabbrica.

Per abilitare la centrale all'espansione occorre:



PASSO 1: Indirizzare l'espansione

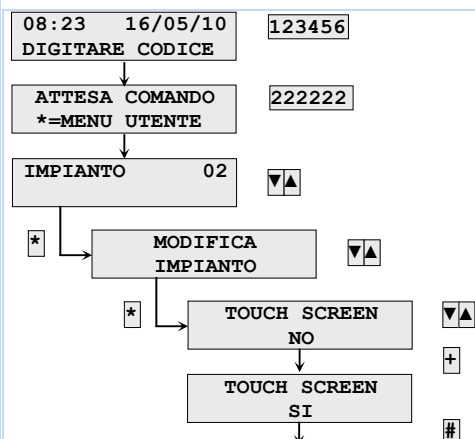
1. Sull'espansione impostare l'indirizzo che si vuole assegnare agendo sui 4 microswitch (Esempio indirizzo 1: ).



PASSO 2: Abilitazione espansione uscite su bus

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con ).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con   selezionare IMPIANTO e premere .
4. Con   selezionare MODIFICA IMPIANTO e premere .
5. Con   selezionare MODULI USCITE.
6. Premere il tasto numerico relativo all'indirizzo dell'espansione da abilitare andando ad aggiungere  (# = abilitato, - disabilitato).
7. Premere  per uscire e tornare ai menù precedenti.
8. Il led comunicazione su bus del modulo comincia a lampeggiare.

TOUCH SCREEN

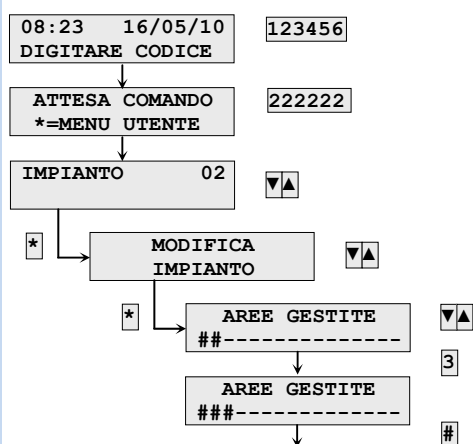


PASSO 1: Abilitazione touch screen

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con .
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con   selezionare IMPIANTO e premere .
4. Con   selezionare MODIFICA IMPIANTO e premere .
5. Con   selezionare TOUCH SCREEN.
6. Premere  per abilitare la connessione al touch screen.
7. Premere  per uscire e tornare ai menù precedenti.

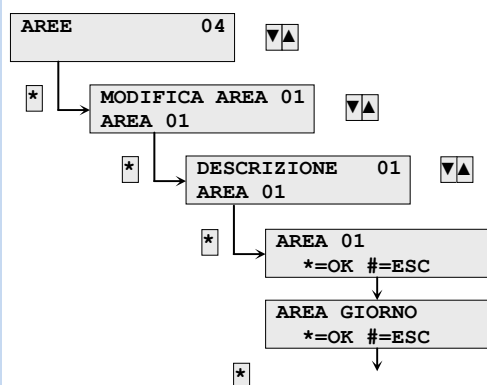
10.5 Definizione aree impianto

Le aree sono parte integrali dell'impianto e per questo devono essere definite in fase di programmazione. La definizione delle aree serve per poter gestire lo stato di "totalmente acceso" anche utilizzando solo tre aree.



PASSO 1: Abilitazione aree

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *****).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con **▲▼** selezionare **IMPIANTO** e premere *****.
4. Con **▲▼** selezionare **MODIFICA IMPIANTO** e premere *****.
5. Con **▲▼** selezionare **MODULI USCITE**.
6. Premere il tasto numerico relativo all'indirizzo dell'espansione da abilitare andando ad aggiungere **##** (**#** = abilitato, - disabilitato).
7. Premere **##** per uscire e tornare ai menù precedenti.
8. Il led comunicazione su bus del modulo comincia a lampeggiare.



PASSO 2: Modifica descrizione aree

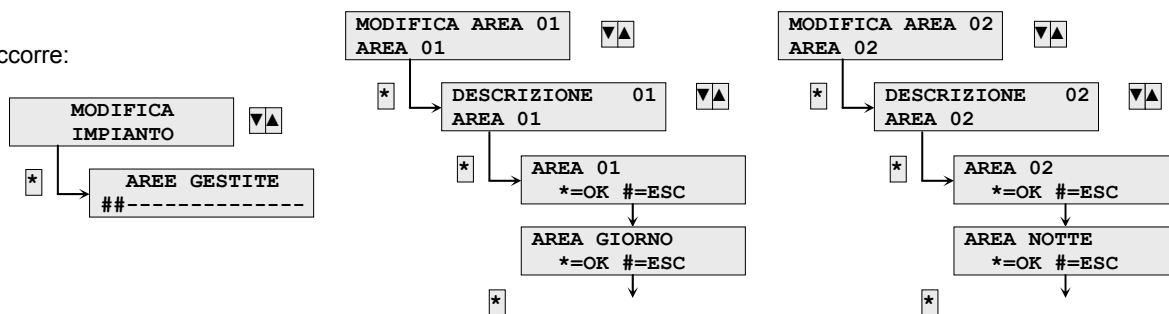
1. Rimanendo all'interno del Menù Tecnico.
2. Con **▲▼** selezionare **AREE** e premere *****.
3. Con **▲▼** selezionare l'area **MODIFICA AREA 01** e premere *****.
4. Con **▲▼** selezionare **DESCRIZIONE**.
5. Utilizzando i tasti alfanumerici e i tasti **▲▼** (destra – sinistra) si va a modificare la descrizione.
6. Premere ***** per confermare e tornare ai menù precedenti. Premere **##** per annullare la modifica.

Esempio:

Se si vuole realizzare un impianto con tre aree:

- Area 1 = AREA GIORNO
- Area 2 = AREA NOTTE

Occorre:



10.6 Programmazione Scenari

Gli scenari sono collezioni di azioni impostate dall'Installatore che permettono all'Utente attraverso la tastiera, l'inseritore e il telefono di:

- accendere / spegnere aree
- attivare / disattivare uscite

Di fabbrica esistono già degli scenari preconfigurati (vedere capitolo 10.3).

CREAZIONE SCENARI

Non occorre creare per ogni tastiera o per ogni inseritore uno scenario uguale. Sarà sufficiente creare uno scenario unico e poi associarlo ai vari organi di comando.

	PASSO 1: Selezione scenario 1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con [*]). 2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico. 3. Con [▲▼] selezionare SCENARI e premere [*]. 4. Con [▲▼] selezionare lo scenario da creare / modificare MODIFICA SCEN.XX (con XX si intende l'indice dello scenario) e premere [*].
	PASSO 2: Azione su aree (non disponibile su modalità FACILE) Definisce l'azione da compiere sulle aree (accensione / spegnimento). 1. Rimanendo all'interno del Menù Scenario. 2. Con [▲▼] selezionare AZIONE AREE. 3. Con [+/-] imposto il parametro su ACC+SPEGN.ESATTA. E' il classico scenario che si andrà ad utilizzare; permette di impostare lo stato di accensione della centrale "esattamente" come descritto da AREE ASSOCIATE. Le aree selezionate verranno accese e quelle deselezionate verranno spente.
	PASSO 3: Aree associate 1. Con [▲▼] selezionare AREE ASSOCIATE. 2. Premere il tasto numerico relativo all'indirizzo dell'area da impostare andando ad aggiungere [#] (# = abilitato, - disabilitato).
	PASSO 4: Azione su uscite (non disponibile su modalità FACILE) Definisce l'azione da compiere su un'uscita (on / off) all'avvio dello scenario. 1. Rimanendo all'interno del Menù Scenario. 2. Con [▲▼] selezionare AZIONE USCITA. 3. Con [+/-] imposto il parametro su DISABILITATA. Normalmente gli scenari riguardano solo le aree, se si necessita di attivare un'uscita occorre: a. Impostare AZIONE USCITA su ON. b. Con [▲▼] selezionare USCITA ASSOCIATA. c. Con [+/-] impostare l'uscita da attivare.
	PASSO 4: Descrizione scenario 1. Rimanendo all'interno del Menù Scenario. 2. Con [▲▼] selezionare DESCRIZIONE e premere [*]. 3. Utilizzando i tasti alfanumerici e i tasti [▲▼] (destra – sinistra) per spostarsi si va a modificare la descrizione. Per cancellare occorre aggiungere spazi con il tasto 0. 4. Premere [*] per confermare e tornare ai menù precedenti. Premere [#] per annullare la modifica.

Esempio:

Per creare lo scenario **ESCO DI CASA** che esegue l'inserimento di tutte le aree:

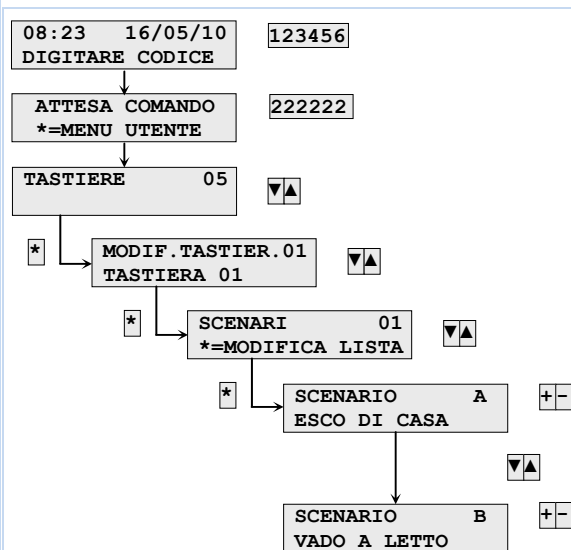
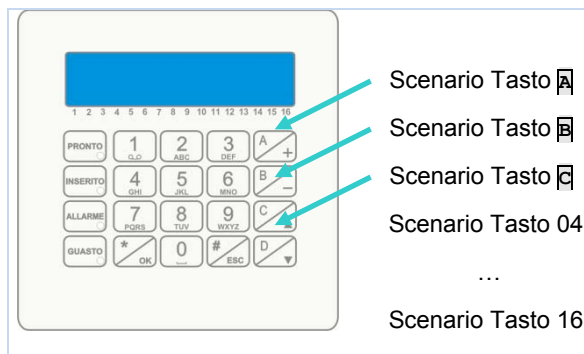
- Area 1 = AREA GIORNO
- Area 2 = AREA NOTTE
- Area 3 = PERIMETRALE

Occorre:



ASSOCIAZIONE SCENARI A TASTIERE

Ogni tastiera può gestire fino ad un massimo di 16 scenari andando ad agire sui tasti **A**, **B**, **C** (vedere manuale utente).



Associazione tasto tastiera a scenario (non disponibile su modalità FACILE)

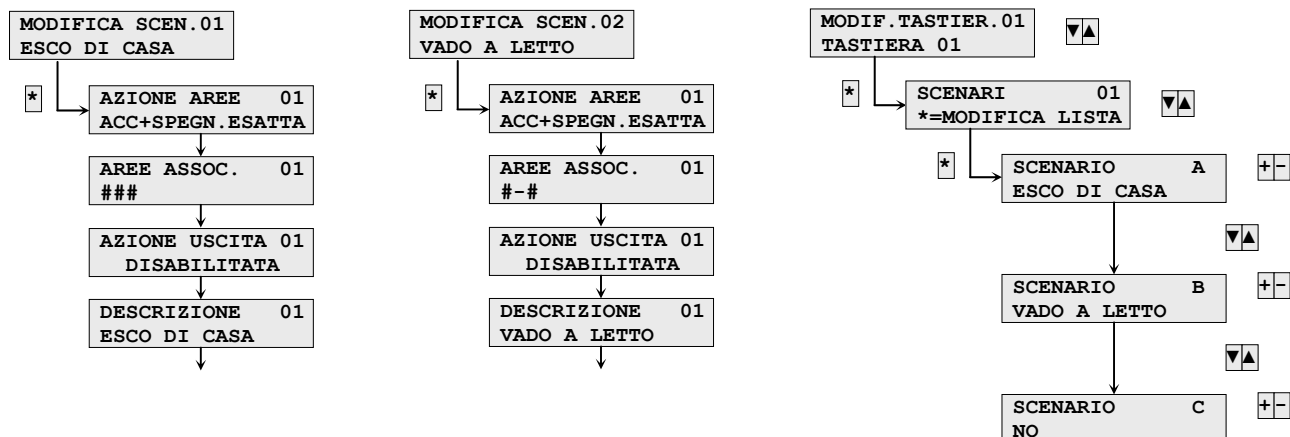
1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con **▲▼** selezionare **TASTIERE** e premere *.
4. Con **▲▼** selezionare la tastiera da impostare e premere *.
5. Con **▲▼** selezionare **SCENARI** e premere *.
6. Con **▲▼** selezionare il tasto **SCENARIO** a cui associare lo scenario.
7. Con **+/-** imposto lo scenario da avviare (**NO** per disabilitare il tasto).
8. Premere **#** per uscire e tornare ai menù precedenti.

Esempio:

Se si desidera impostare alla tastiera 1 i seguenti scenari:

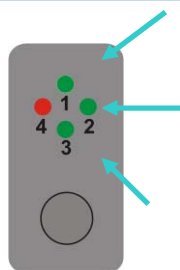
- Tasto **A** = Scenario **ESCO DI CASA** (Area 1, Area 2 e Area 3)
- Tasto **B** = Scenario **VADO A LETTO** (Area 1 e Area 3)
- Tasto **C** = Nessun scenario

Occorre impostare inizialmente i due scenari **ESCO DI CASA** e **VADO A LETTO**; poi occorre associare alla tastiera i due scenari:



ASSOCIAZIONE SCENARI AD INSERITORI

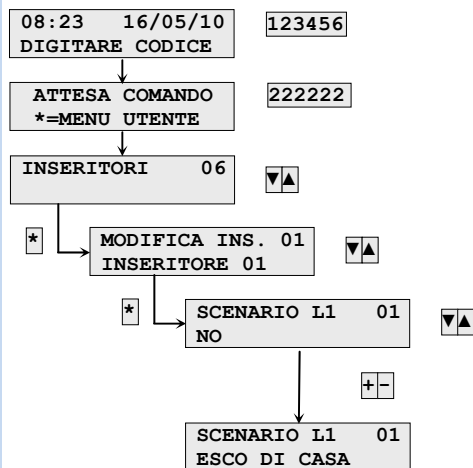
Ogni inseritore può gestire fino ad un massimo di 3 scenari andando a selezionare in fase di accensione uno dei 3 dei tre led (vedere manuale utente).



Scenario Led 1

Scenario Led 2

Scenario Led 3



Associazione led inseritore a scenario (non disponibile su modalità FACILE)

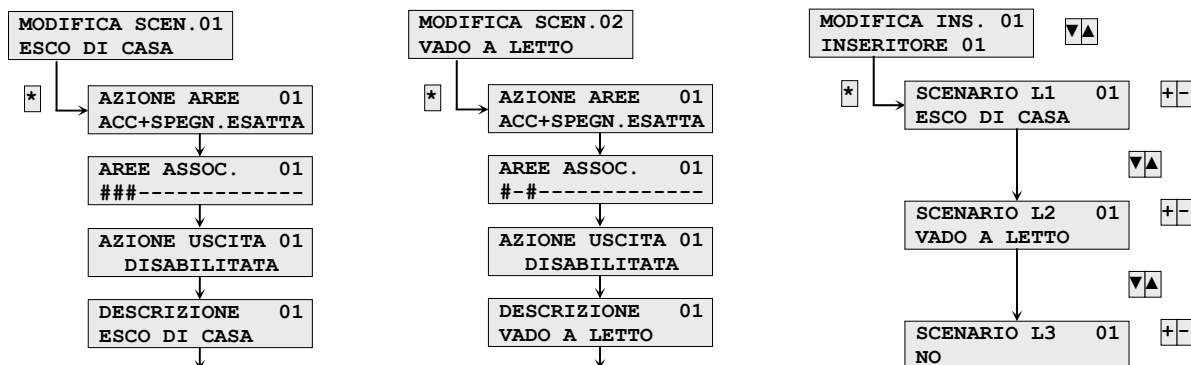
1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con **[*]**).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con **[▲ ▼]** selezionare **INSERITORI** e premere **[*]**.
4. Con **[▲ ▼]** selezionare l'inseritore da impostare e premere **[*]**.
5. Con **[▲ ▼]** selezionare **SCENARIO L1** per impostare lo scenario da associare al led 1 (altrimenti selezionare Led 2 o Led 3).
6. Con **[+ -]** imposto lo scenario da avviare (**[NO]** per disabilitare il led).
7. Premere **[#]** per uscire e tornare ai menù precedenti.

Esempio:

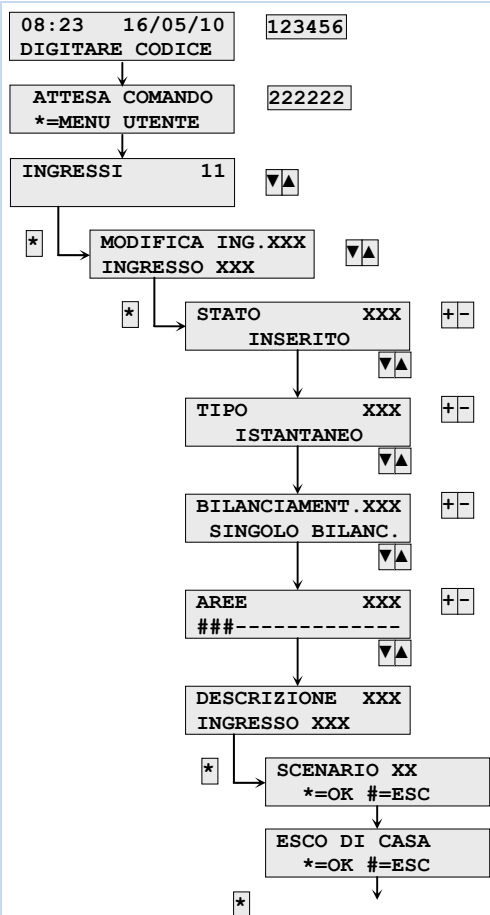
Se si desidera impostare all'inseritore 1 i seguenti scenari:

- Led 1 = Scenario **ESCO DI CASA** (Area 1, Area 2 e Area 3)
- Led 2 = Scenario **VADO A LETTO** (Area 1 e Area 3)
- Led 3 = Nessun scenario

Occorre impostare inizialmente i due scenari **ESCO DI CASA** e **VADO A LETTO**; poi occorre associare all'inseritore i due scenari:



10.7 Programmazione Ingressi



Parametri di base di un ingresso

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *****).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con **▲ ▼** selezionare **INGRESSI** e premere *****.
4. Con **▲ ▼** selezionare l'ingresso da impostare e premere *****.
5. Con **▲ ▼** selezionare **STATO** per impostare con **+** **-** l'utilizzo dell'ingresso **INSERTITO** (oppure: escluso, in test).
6. Con **▲ ▼** selezionare **TIPO** per impostare con **+** **-** il tipo di ingresso **ISTANTANEO** (oppure: ritardato, ...).
7. Con **▲ ▼** selezionare **BILANCIAMENTO** per impostare con **+** **-** il tipo di bilanciamento **SINGOLO BILANC.** (oppure: NA, NC, ...).
8. Con **▲ ▼** selezionare **AREE** per impostare le aree associate all'ingresso (utilizzare tasti numerici per selezionare le aree; # = abilitato, - disabilitato).
9. Con **▲ ▼** selezionare **DESCRIZIONE** e, utilizzando i tasti alfanumerici e i tasti **▲ ▼** (destra – sinistra) si va a modificare la descrizione.
10. Con **▲ ▼** selezionare **DESCRIZIONE** e premere *****.
11. Utilizzando i tasti alfanumerici e i tasti **▲ ▼** (destra – sinistra) per spostarsi si va a modificare la descrizione. Per cancellare occorre aggiungere spazi con il tasto 0.
12. Premere ***** per confermare e tornare ai menù precedenti. Premere **#** per annullare la modifica.
13. Premere **#** per uscire e tornare ai menù precedenti.

Esempio:

Ipotizziamo di avere il seguente impianto con 5 ingressi (di cui uno tapparella). In particolare si vuole avere l'ingresso di casa ritardato e il radar ingresso istantaneo e ritardato solo quando si apre la porta di casa.

Area 1 = AREA GIORNO

Area 2 = AREA NOTTE

Area 3 = PERIMETRALE

Radar camera da letto
(Area Notte, istantaneo)

Radar ingresso
(Area giorno, percorso)

Contatto tapparella cucina
(Perimetrale, istantaneo, tapparella)

Radar soggiorno
(Area giorno, istantaneo)

Contatto ingresso
(Perimetrale, ritardato)



10.8 Programmazione Uscite

Di fabbrica le quattro uscite di centrale sono già programmate con la seguente programmazione:

INDICE	DESCRIZIONE USCITA	INDICE	DESCRIZIONE USCITA
U1	Uscita TC per disinibire la microonda dei rivelatori ad impianto spento, da un positivo ad impianto parzialmente o totalmente acceso.	U3	Impianto pronto , da un negativo se tutti gli ingressi sono chiusi.
U2	Stato impianto , da un negativo se almeno un'area è accesa.	U4	Guasto , da un negativo in presenza di guasti.
RELE'	Relay 1 e 2 , si attiva durante il tempo di allarme.		

Se si necessita di modificare le impostazioni vedere i parametri dell'uscita nel menù tecnico.

10.9 Programmazione Chiamate Telefoniche e SMS (PSTN / GSM)

Per impostare le chiamate telefoniche occorre:

- Impostare la priorità di chiamata.
- Impostare i numeri da chiamare.
- Registrare il messaggio comune ed eventualmente quello di aree e ingressi.

IMPOSTAZIONE PRIORITA' PSTN – GSM

Per impostare se in caso di chiamate vocali si scelga PSTN o GSM occorre:

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con selezionare **OPZIONI TELEFONICHE** e premere *.
4. Con selezionare **PRIORITA' LINEA**.
5. Con selezionare **GSM** o **PSTN** per indicare la priorità scelta.
6. Premere per uscire e tornare ai menù precedenti.

IMPOSTAZIONE NUMERI TELEFONICI

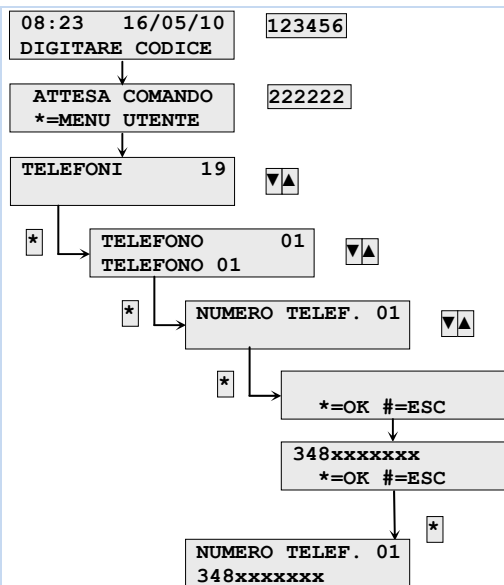
Di fabbrica si ha la seguente impostazione dei numeri telefonici; è sufficiente solamente impostare il numero telefonico per attivare le chiamate telefoniche vocali, SMS o alla vigilanza.

Di seguito le impostazioni di fabbrica principali (possono essere modificate).

NUMERO TELEFONO	TIPO	RIPETIZIONI	ALLARME	SABOTAGGIO	TECNICO	RAPINA	ACCENSIONE SPEGNIMENTO	GUASTO	INSERIMENTO CODICE	INSERIMENTO CHIAVE	VARIO	MESSAGGIO COMUNE
1..7	VOCALE	2	x	x	x	x						1
8..14	SMS	1						x			x	1
15	CONTACT-ID	1	x	x	x	x	x	x			x	1
16	CONTACT-ID	1	x	x	x	x		x			x	1

TIPO:	si intende se al numero associato deve fare una chiamata VOCALE, inviare un SMS o è l'istituto di vigilanza.
RIPETIZIONI:	è il numero di tentativi di chiamata VOCALE (per interrompere premere sul telefono o per accedere alla guida vocale).
ALLARME:	eventi di allarme intrusione.
SABOTAGGIO:	eventi di sabotaggio (tamper, manomissioni, ...).
TECNICO:	eventi di allarme tecnico.
RAPINA:	eventi di allarme rapina.
ACC. / SPEGN.:	eventi di accensione e spegnimento impianto.
GUASTO:	eventi di guasto.
CODICI:	eventi di inserimento codice.
CHIAVE:	eventi di inserimento chiave.
VARIO:	eventi generici (vedere Menù Tecnico).
MESSAGGIO COMUNE:	ad ogni chiamata telefonica vocale si può associare uno dei messaggi comuni disponibili (esempio: Famiglia Rossi via Nazionale 21 Milano).

Per variare gli eventi vedere il Menù Tecnico.



Per impostare i numeri telefonici occorre:

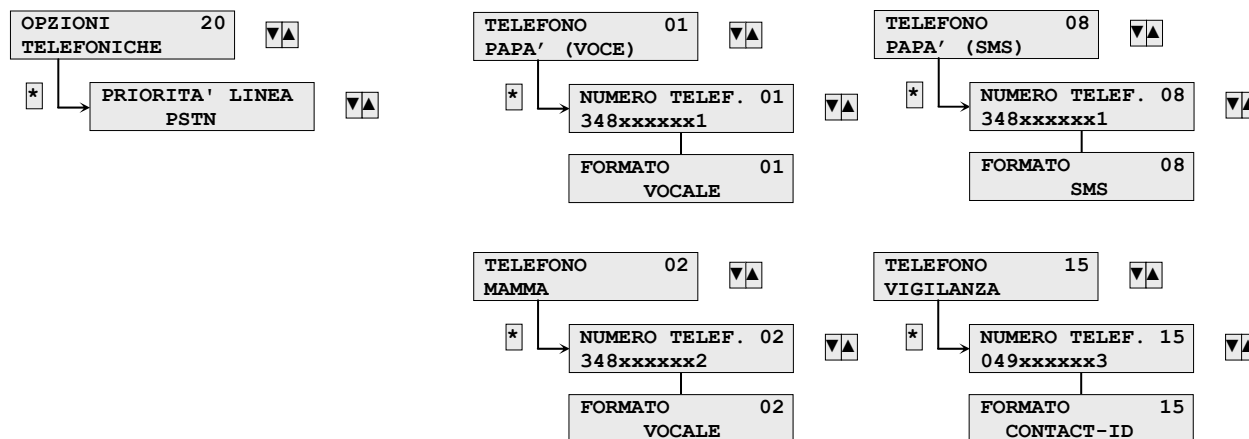
1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con selezionare **TELEFONI** e premere *.
4. Con selezionare il telefono da impostare e premere *.
5. Con selezionare **NUMERO TELEF.** e premere *.
6. Utilizzando i tasti numerici e i tasti (destra – sinistra) si va a modificare il numero telefonico.
7. Premere * per confermare e tornare ai menù precedenti. Premere # per annullare la modifica.
8. Premere # per uscire e tornare ai menù precedenti.

Esempio:

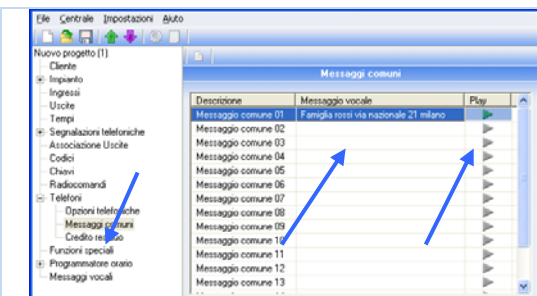
Si ha l'interfaccia GSM e la linea PSTN e si vuole impostare le telefonate nel seguente modo con priorità PSTN:

- Papà 348xxxxx1: inviare una chiamata VOCALE per eventi di allarme, sabotaggio; inviare un SMS per guasti
- Mamma 348xxxxx2: inviare una chiamata VOCALE per eventi di allarme, sabotaggio.
- Vigilanza 049xxxxx3: istituto vigilanza

Se le impostazioni di fabbrica sono sufficienti è sufficiente impostare:

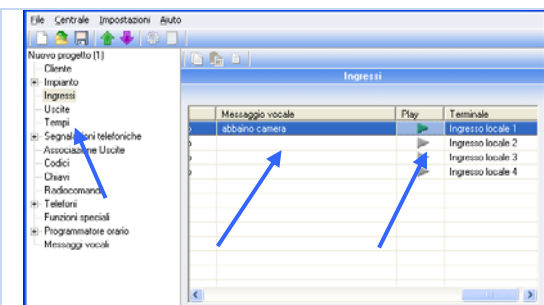


REGISTRAZIONE MESSAGGIO COMUNE VOCALE DA PC



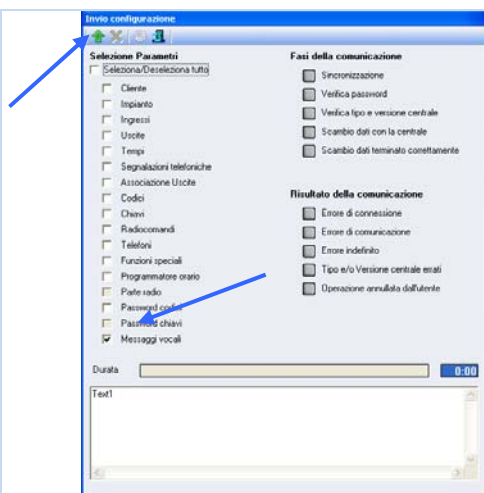
Per creare un messaggio comune da PC occorre:

1. Selezionare "Messaggi comuni".
2. Scrivere il testo del messaggio comune. Se il play del testo scritto è superiore al limite consentito, viene visualizzato un messaggio di errore e il testo viene colorato di rosso.
3. Effettuare il play per verifica il testo all'udito; è possibile che la conversione di alcune parole non sia corretta e occorre aggiustare le parole con vocali accentate (per esempio il play di "abbaino" è errato, occorre scrivere "abbaino" con la 'i' accentata).

REGISTRAZIONE MESSAGGI VOCALI ASSOCIATI AD INGRESSI, AREE, USCITE E SCENARI DA PC

Per creare un messaggio vocale associato ad un ingresso (procedura simile anche per aree, uscite e scenari da PC occorre:

1. Selezionare "Ingressi".
2. Scrivere il testo del messaggio comune. Se il play del testo scritto è superiore al limite consentito, viene visualizzato un messaggio di errore e il testo viene colorato di rosso.
3. Effettuare il play per verifica il testo all'udito; è possibile che la conversione di alcune parole non sia corretta e occorre aggiustare le parole con vocali accentate (per esempio il play di "abbaino" è errato, occorre scrivere "abbaino" con la 'i' accentata).

INVIO MESSAGGI VOCALI

Per inviare alla centrale i messaggi vocali modificati occorre:

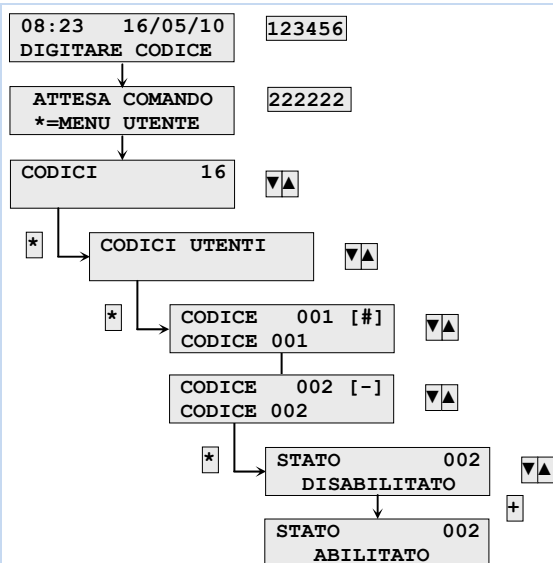
1. La centrale deve essere totalmente spenta.
2. Aprire la finestra di programmazione verso la centrale.
3. Spuntare la voce "Messaggi vocali".
4. Avviare la programmazione.
5. Se il parametro **PROGRAM. DA PC** è:
 - **CON CENTRALE OFF**, avviare la programmazione.
 - **DOPO COD. UTENTE**, prima di avviare la programmazione occorre digitare il codice utente.

10.10 Creazione Codici Utente

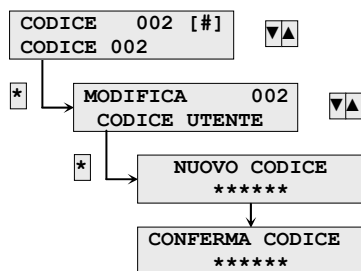
Di fabbrica il **Codice Utente 001** è abilitato e la **password** è **123456**.

Di seguito le impostazioni di fabbrica principali (possono essere modificate).

CODICI	STATO	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE	TELE CONTROLLO DA REMOTO	ACCESSO AL MENU UTENTE
1	ABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO
2..999	DISABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO

**PASSO 1: Abilitare il nuovo codice**

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con **▲ ▼** selezionare **CODICI** e premere *.
4. Con **▲ ▼** selezionare **CODICI UTENTI** e premere *.
5. Con **▲ ▼** selezionare il **CODICE UTENTE** da impostare e premere *; **[#]**=abilitato, **[-]**=disabilitato.
6. Con **▲ ▼** selezionare **STATO**.
7. Con **+** si abilita e con **-** si disabilita.

**PASSO 2: Imposta password**

1. Restando sempre all'interno del menù Codice.
2. Con **▲▼** selezionare **MODIFICA CODICE UTENTE** e premere *****.
3. Inserire il **NUOVO CODICE** utilizzando la tastiera numerica (il codice deve essere di almeno 4 cifre) e premere ***** per confermare.
4. Se il codice esiste già viene visualizzato un messaggio di **CODICE NON ACCETTATO**.
5. Ripetere la password per **CONFERMA CODICE** utilizzando la tastiera numerica (il codice deve essere di almeno 4 cifre) e premere ***** per confermare.

Esempio:

Di seguito un esempio di programmazione a seconda del tipo di Utente.

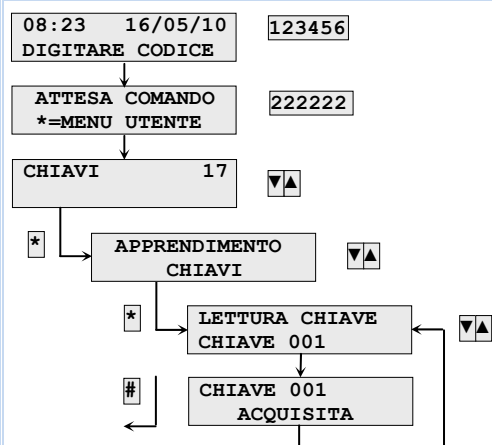
<u>Esempio di applicazione</u>	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE	TELE CONTROLLO DA REMOTO	ACCESSO AL MENU UTENTE
Proprietari	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO
Dipendenti	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	NO	ABILITATO
Impresa di pulizia	TUTTE	SOLO ACCENSIONE	NO	NO
Vigilanza	TUTTE	RONDA	NO	NO
Controllo accessi	NO	SOLO ACCENSIONE	NO	NO

10.11 Acquisizione Chiavi

Essendo le chiavi univoche, di fabbrica non ci sono chiavi abilitate in centrale.

Di seguito le impostazioni di fabbrica principali (possono essere modificate).

CHIAVI	STATO	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE
1..999	DISABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO

**PASSO 1: Acquisizione nuova chiave**

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *****).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con **▲▼** selezionare **CHIAVI** e premere *****.
4. Con **▲▼** selezionare il **NUOVA CHIAVE** e premere *****.
5. In automatico i led di tutti gli inseritori cominceranno a lampeggiare.
6. Con **▲▼** selezionare la chiave che si desidera acquisire.
7. Posizionarsi con la chiave da leggere su un inseritore ed attendere che il lampeggio termini.
8. Terminato il lampeggio, rimuovere la chiave e, dopo 5 secondi, il lampeggio riprende. L'inseritore è pronto per l'acquisizione della chiave successiva (si ritorna al punto 6 o 7).
9. In automatico la chiave viene abilitata.
10. Premere **#** per uscire e tornare ai menù precedenti.

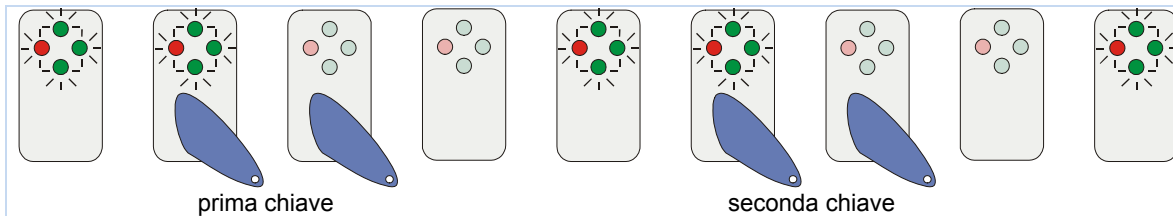
Esempio:

Di seguito viene mostrato l'apprendimento di due chiavi:

- chiave 001 con descrizione CHIAVE 001
- chiave 002 con descrizione CHIAVE 002

Entrato nel **MENU TECNICO** si va su **CHIAVI**, in **APPRENDIMENTO CHIAVI** e poi si seleziona **CHIAVE 001**.

Si va sull'inseritore e si acquisisce una alla volta partendo dalla chiave 001:



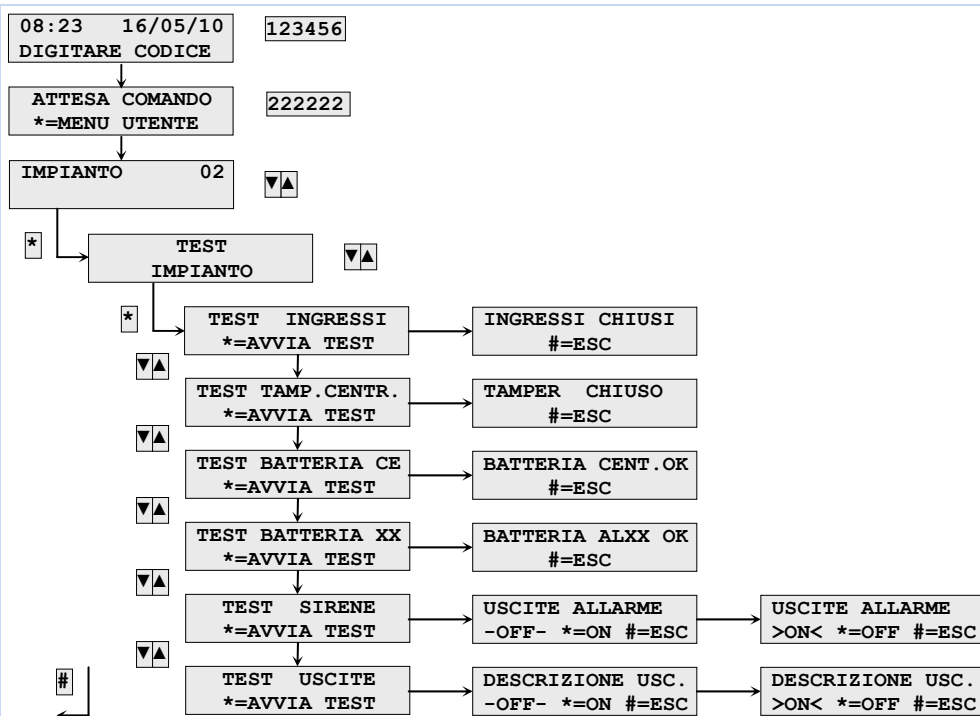
Di seguito un esempio di programmazione a seconda del tipo di Utente.

Esempio di applicazione	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE
Proprietari / dipendenti	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO
Impresa di pulizia	TUTTE	SOLO ACCENSIONE
Vigilanza	TUTTE	RONDA
Controllo accessi	NO	SOLO ACCENSIONE

10.12 Test Impianto

DA TASTIERA

Importante è la verifica dell'impianto per impedire falsi allarmi o guasti indesiderati.



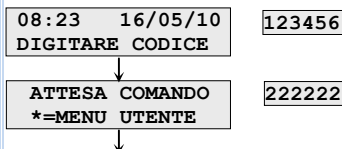
Test Impianto

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con selezionare **IMPIANTO** e premere *.
4. Con selezionare **TEST IMPIANTO** e premere *.
5. Con selezionare le parti d'impianto che si vogliono verificare e premere *.
6. Premere per uscire e tornare ai menù precedenti.

11 Collegamento PC – Centrale

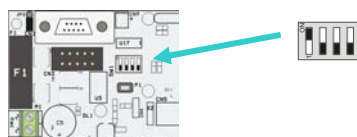
Terminata la parte relativa alla definizione dei componenti dell'impianto (capitoli precedenti) è possibile passare alla programmazione della centrale sia da tastiera e sia da PC mediante collegamento diretto o remoto.

11.1 Programmazione locale RS-232



PASSO 1: Apertura centrale

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Aprire la centrale svitando le apposite viti.



PASSO 2: Messa in manutenzione centrale

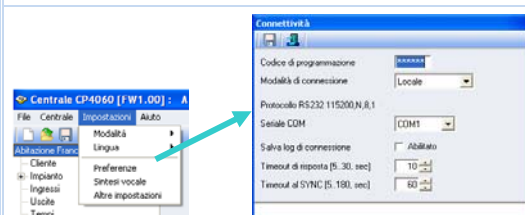
Per evitare che a fine programmazione si generino allarmi a causa del tamper di centrale o per eventuali errori di programmazione, si consiglia di mettere la centrale in manutenzione.

1. Porre la centrale in manutenzione alzando il microswitch 1.



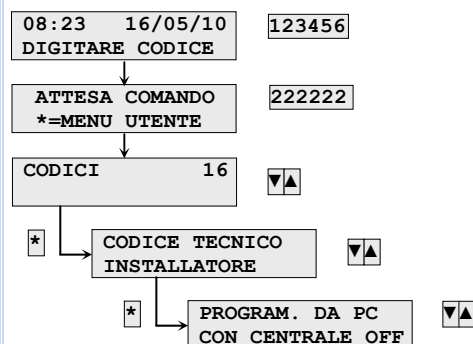
PASSO 3: Collegamento PC a centrale

1. Installare il software di programmazione centrale sul proprio PC.
2. Collegare la centrale con il PC mediante un cavo RS-232 standard (diretto maschio-femmina) o tramite un cavo USB-RS232.



PASSO 4: Impostazione su PC (da fare una sola volta)

1. Impostare sul PC la password di accesso alla centrale (uguale alla password tecnica 222222 che di fabbrica è già impostata).
2. Impostare la COM di comunicazione seriale.



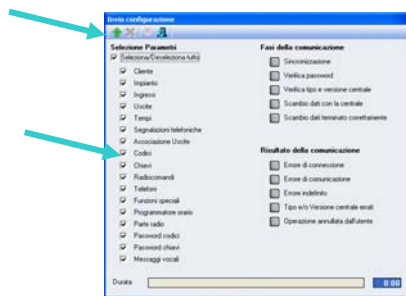
PASSO 5: Impostazione su Centrale (da fare una sola volta)

Ci sono due modi per programmare la centrale:

- Da centrale spenta
- Da centrale spenta dopo inserimento codice utente

Per impostare uno delle due modalità occorre:

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con *).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con **▲▼** selezionare **CODICI** e premere *****.
4. Con **▲▼** selezionare **CODICE TECNICO INSTALLATORE** e premere *****.
5. Con **▲▼** selezionare **PROGRAM. DA PC**.
6. Con **+** e **-** modificare il parametro:
 - **CON CENTRALE OFF**, programmazione diretta senza inserimento codice utente con centrale spenta.
 - **DOPO COD. UTENTE**, programmazione vincolata da inserimento codice utente e centrale spenta.
7. Premere **#** per uscire e tornare ai menù precedenti.

**PASSO 6: Avvio programmazione**

1. La centrale deve essere totalmente spenta.
2. Se il parametro **PROGRAM. DA PC** è:
 - **CON CENTRALE OFF**, avviare la programmazione.
 - **DOPO COD. UTENTE**, prima di avviare la programmazione occorre digitare il codice utente.
3. Aprire la finestra di programmazione, selezionare i parametri da avviare e premere avvio scrittura.

Attenzione: la centrale lavora in Autobauding e potrebbe richiedere diversi secondi per la sincronizzazione.

PASSO 7: Messa in servizio e chiusura centrale

Terminata la manutenzione ripristinare l'impianto in servizio.

1. Porre la centrale in servizio  abbassando il microswitch 1.
2. Chiudere la centrale entro 30" prima che l'allarme tamper di centrale si abiliti.

12 Ripristino Impianto



Il ripristino dei parametri è irreversibile e cancella tutta la programmazione.



Il ripristino dei parametri non cancella la memoria eventi.



Per ripristinare a nuovo la centrale occorre effettuare sia i parametri di fabbrica, sia il ripristino dei codici.

12.1 Ripristino codici e chiavi

La configurazione di fabbrica dei codici e delle chiavi è:

CODICI	STATO	PASSWORD	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE	TELE CONTROLLO DA REMOTO	ACCESSO AL MENU UTENTE
1	ABILITATO	123456	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO
2..999	DISABILITATO	Non definito	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO	ABILITATO	ABILITATO



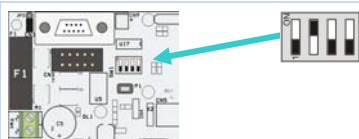
Tutti i codici vengono resettati; il codice 1 viene impostato a: 123456

CHIAVI	STATO	AREE ASSOCIATE	AUTORIZZAZIONE
1..999	DISABILITATO	TUTTE	ACCENSIONE + SPEGNIMENTO

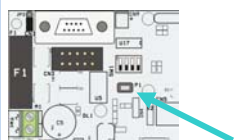


Tutte le chiavi vengono resettate.

Per ripristinare ai valori di codici e chiavi a quelli di fabbrica occorre:

**PASSO 1: Impostazione microswitch**

1. Mettere il microswitch 2 nella posizione ON.



INIZIALIZZAZIONE

PASSO 2: Riavviare la centrale

1. Premere il pulsantino P1 per far riavviare la centrale.
2. Sulla tastiera compare la scritta **INIZIALIZZAZIONE** (questa rimane a display per 60").

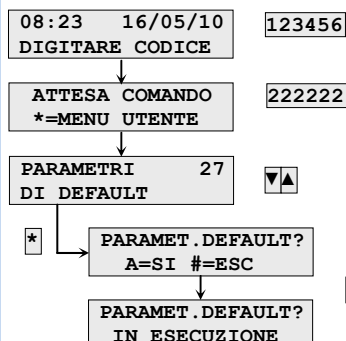


INITIALIZAZIONE
IN ESECUZIONE

PASSO 3: Ripristino microswitch

1. Mettere il microswitch 2 nella posizione OFF.
2. Sulla tastiera compare la scritta **INITIALIZZAZIONE IN ESECUZIONE**.
3. A fine inizializzazione la centrale ritorna a visualizzare lo stato dell'impianto.

12.2 Parametri di fabbrica



I parametri di default non cancellano i codici e le chiavi acquisite.

Per ripristinare ai valori di codici e chiavi a quelli di fabbrica occorre::

1. Digitare codice utente (se minore di 6 cifre conferma con [*]).
2. Digitare codice tecnico per entrare nel menù tecnico.
3. Con [▲ ▼] selezionare **PARAMETRI DI DEFAULT** e premere [*].
4. Con [A] confermare oppure [#] per annullare.

13 Funzionamento impianto antintrusione (UTENTE)

Per il funzionamento dell'impianto dal lato Utente:

- Da inseritore
- Da tastiera
- Da telefono

fare riferimento al manuale utente.

14 Note

15 Dichiarazione



DICHIARAZIONE DEL FABBRICANTE

Ai sensi della Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE



CAME Cancelli automatici S.r.l.
Via Martiri della Libertà, 15
31030 Dosson di Casier – Treviso – ITALY
tel (+39) 0422 4940 – fax (+39) 0422 491
internet: www.came.it e-mail: info@came.it

Dichiara sotto la propria responsabilità, che i seguenti prodotti per impianti antintrusione:

CP4020 - CP4060 - CP8192

... sono conformi ai requisiti essenziali ed alle disposizioni pertinenti, stabilite dalle seguenti Direttive e alle parti applicabili delle Normative di riferimento in seguito elencate.

2006/95/CE	DIRETTIVA BASSA TENSIONE.
2004/108/CE	DIRETTIVA COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA.
EN 50131-3	Sistemi di allarme - Sistemi di allarme intrusione e rapina. Parte 3: Apparat di controllo e indicazione (Centrali d'allarme).
EN 50131-6	Sistemi di allarme - Sistemi di allarme intrusione e rapina. Parte 6: Alimentatori.
EN 50130-4 + A1 + A2	Sistemi d'allarme. Parte 4: Compatibilità elettromagnetica.
EN 60950-1	Apparecchiature per la tecnologia dell'informazione – Sicurezza. Parte 1: Requisiti generali.
EN 61000-6-3	Compatibilità elettromagnetica (EMC). Parte 6-3: Norme generiche - Emissione per gli ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera.
TBR21	Terminal Equipment (TE); Attachment requirements for pan-European approval for connection to the analogue Public Switched Telephone Networks (PSTNs) of TE (excluding TE supporting the voice telephony service) in which network addressing, if provided, is by means of Dual Tone Multi Frequency (DTMF) signalling.



Italiano - Codice manuale: 319V43 ver. 1.5 04/2011 © CAME cancelli automatici s.p.a.
I dati e le informazioni indicate in questo manuale sono da ritenersi suscettibili di modifica in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso da parte di CAME Cancelli Automatici S.p.a.

www.came.com

CAMEWorld
01_2011

www.came.it

CAME France S.a. 7, Rue Des Haras Z.i. Des Hautes Patures 92737 Nanterre Cedex ☎ (+33) 0 825 825 874 ☎ (+33) 1 46 13 05 00	FRANCE	GERMANY	CAME Gmbh Seefeld Akazienstrasse, 9 16356 Seefeld Bei Berlin ☎ (+49) 33 3988390 ☎ (+49) 33 39883985
CAME Automatismes S.a. 3, Rue Odette Jasse 13015 Marseille ☎ (+33) 0 825 825 874 ☎ (+33) 4 91 60 69 05	FRANCE	U.A.E.	CAME Gulf Fze Office No: S10122a2o210 P.O. Box 262853 Jebel Ali Free Zone - Dubai ☎ (+971) 4 8860046 ☎ (+971) 4 8860048
CAME Automatismos S.a. C/juan De Mariana, N. 17-local 28045 Madrid ☎ (+34) 91 52 85 009 ☎ (+34) 91 46 85 442	SPAIN	RUSSIA	CAME Rus Umc Rus Lic Ul. Otradnaya D. 2b, Str. 2, office 219 127273, Moscow ☎ (+7) 495 739 00 69 ☎ (+7) 495 739 00 69 (ext. 226)
CAME United Kingdom Ltd. Unit 3 Orchard Business Park Town Street, Sandiacre Nottingham - Ng10 5bp ☎ (+44) 115 9210430 ☎ (+44) 115 9210431	GREAT BRITAIN	PORTUGAL	CAME Portugal Ucj Portugal Unipessoal Lda Rua Liebig, nº 23 2830-141 Barreiro ☎ (+351) 21 207 39 67 ☎ (+351) 21 207 39 65
CAME Group Benelux S.a. Zoning Ouest 7 7860 Lessines ☎ (+32) 68 333014 ☎ (+32) 68 338019	BELGIUM	INDIA	CAME India Automation Solutions Pvt. Ltd A - 10, Green Park 110016 - New Delhi ☎ (+91) 11 64640255/256 ☎ (+91) 2678 3510
CAME Americas Automation Llc 11345 NW 122nd St. Medley, FL 33178 ☎ (+1) 305 433 3307 ☎ (+1) 305 396 3331	U.S.A	ASIA	CAME Asia Pacific 60 Alexandra Terrace #09-09 Block C, The ComTech 118 502 Singapore ☎ (+65) 6275 8426 ☎ (+65) 6275 5451
CAME Gmbh Kornwestheimer Str. 37 70825 Korntal Munchingen Bei Stuttgart ☎ (+49) 71 5037830 ☎ (+49) 71 50378383	GERMANY		

CAME Cancelli Automatici S.p.a.
Via Martiri Della Libertà, 15
31030 **Dosson Di Casier** (Tv)
☎ (+39) 0422 4940
☎ (+39) 0422 4941
Informazioni Commerciali 800 848095

ITALY

ITALY

CAME Sud s.r.l.
Via F. Imparato, 198
Centro Mercato 2, Lotto A/7
80146 **Napoli**
☎ (+39) 081 7524455
☎ (+39) 081 7529190

CAME Service Italia S.r.l.
Via Della Pace, 28
31030 **Dosson Di Casier** (Tv)
☎ (+39) 0422 383532
☎ (+39) 0422 490044
Assistenza Tecnica 800 295830

ITALY

ITALY

CAME Global Utilities s.r.l.
Via E. Fermi, 31
20060 **Gessate** (Mi)
☎ (+39) 02 95380366
☎ (+39) 02 95380224



CAMEGROUP